



BILANCIO

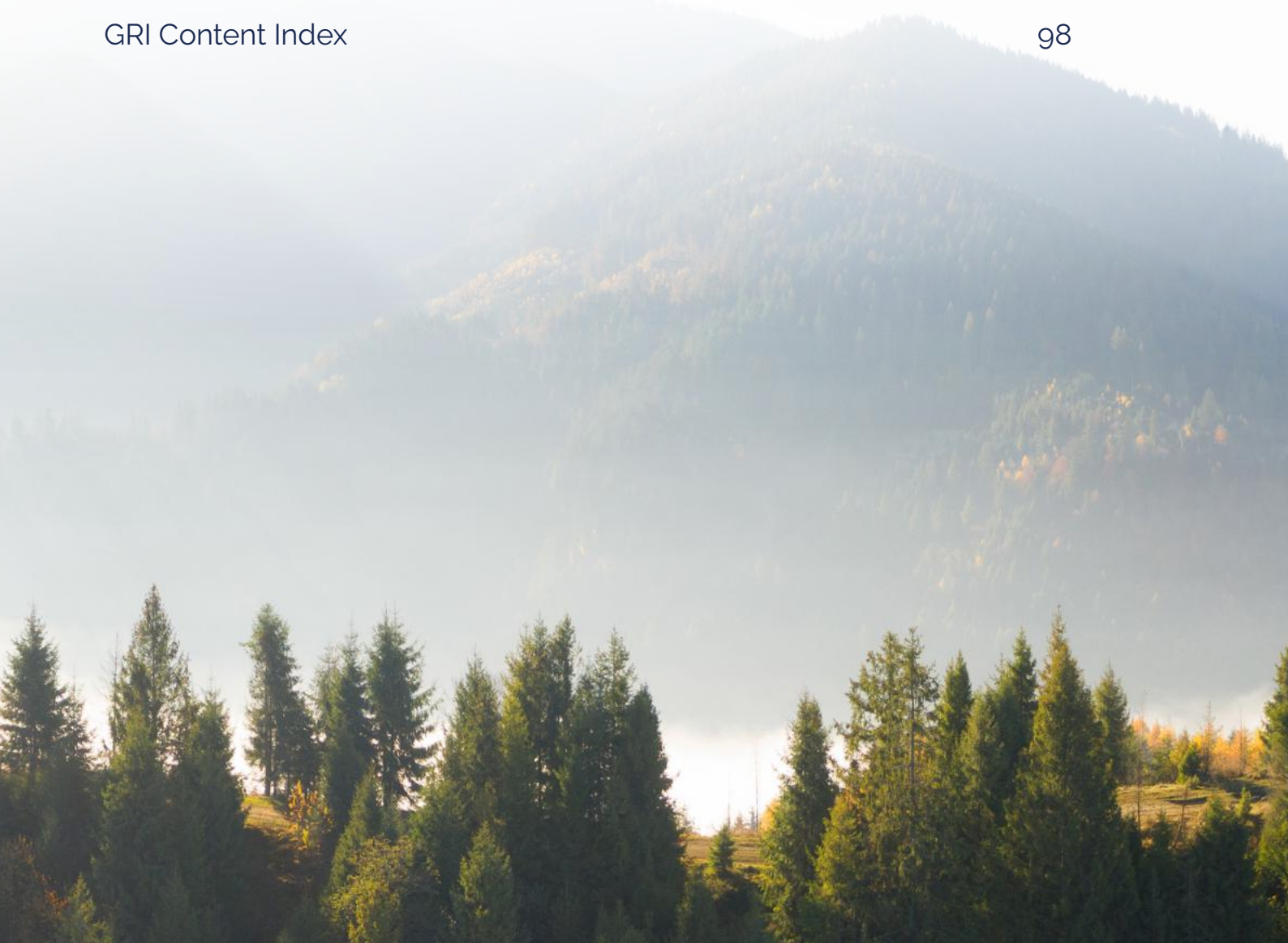
di sostenibilità
2025





Indice

Lettera agli stakeholder	4
Nota metodologica e matrice di materialità	6
1. L'Azienda	15
2. Il Prodotto	33
3. Supply Chain	39
4. Valore Economico	47
5. Le Persone	53
6. Ambiente	69
7. Comunità	85
8. Obiettivi	93
GRI Content Index	98





Lettera agli stakeholder

Gentili Stakeholder,

il 2025 ha rappresentato per il nostro gruppo un anno intenso e sfidante, in cui il contesto economico in continua evoluzione ha richiesto determinazione e perseveranza, per arrivare a concludersi con un risultato molto positivo. Il gruppo ha raggiunto un fatturato di oltre € 79.500.000, con un solido portfolio di aziende clienti, rafforzando la quota dedicata agli investimenti. Al contempo è stato un anno di passaggio fondamentale, in cui abbiamo consolidato i risultati del percorso ESG intrapreso negli ultimi anni e lavorato per avviare una nuova fase evolutiva della nostra strategia di sostenibilità. Con questo Bilancio desideriamo condividere con trasparenza non solo quanto realizzato, ma soprattutto la visione che ci guiderà nel prossimo futuro.

Le attività raccontate in queste pagine testimoniano il nostro impegno continuo nel creare valore per tutti i nostri interlocutori, in un equilibrio sempre più consapevole tra crescita economica, responsabilità sociale e tutela dell'ambiente.

Abbiamo lavorato per rafforzare le nostre competenze, rendere più efficienti i processi, migliorare la nostra catena di fornitura e investire in soluzioni riducono l'impatto delle nostre attività. Oggi, tuttavia, la sfida è più ampia. Per questo abbiamo scelto di dotarci di un nuovo Piano ESG che orienterà le nostre decisioni e i nostri investimenti nei prossimi cinque anni. Si tratta di uno strumento strategico che definisce obiettivi chiari, misurabili e condivisi, costruito ascoltando le esigenze dei nostri clienti, dei nostri collaboratori, delle comunità e dei partner con cui lavoriamo ogni giorno.

Questo percorso non è solo un dovere verso l'ambiente o la società: è una scelta strategica per costruire un modello d'impresa solido, competitivo e capace di generare valore nel lungo periodo. La sostenibilità è oggi una leva fondamentale di crescita, innovazione e credibilità. Ed è un impegno che ci assumiamo con convinzione.

Desidero ringraziare tutte le persone di CHIMAR e La Bottega dell'Artigiano: la loro professionalità, dedizione e capacità di evolvere sono la vera forza che ci consente di affrontare le sfide del futuro. Un ringraziamento va anche a clienti, fornitori e partner che ci accompagnano in questo cammino e che ogni giorno ci spingono a migliorare.

Il Bilancio di sostenibilità che avete tra le mani è un invito alla partecipazione. La costruzione di un percorso ESG credibile e solido non può che essere un progetto condiviso, che cresce grazie al contributo di tutti.

Con l'augurio che questa lettura offra una visione trasparente del nostro impegno e della nostra direzione, vi ringrazio per la fiducia e per il dialogo costante che ci permette di crescere.

Marco Arletti

Amministratore Delegato

CHIMAR – La Bottega dell'Artigiano





Nota metodologica

CHIMAR ha confermato il proprio impegno verso la sostenibilità redigendo, anche per il 2025, la quarta dichiarazione sulla sostenibilità su base volontaria (dati dal 1.1.2025 al 31.12.2025). Pur non essendo soggetta all'obbligo di rendicontazione l'azienda ha scelto di continuare a documentare il proprio percorso in modo trasparente, dimostrando la volontà di adottare pratiche aziendali sempre più responsabili.

L'azienda ha utilizzato sia gli indicatori GRI che i VSME (standard definiti dalla CSRD per le PMI non quotate) per la rendicontazione di sostenibilità. Il perimetro di rendicontazione comprende tutte le sedi CHIMAR e La Bottega dell'Artigiano.

Il Bilancio di Sostenibilità è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di CHIMAR in data 29 aprile 2026 e non è stato assoggettato a revisione da parte di un revisore indipendente; è pubblicato nel sito istituzionale della Società al seguente indirizzo: www.CHIMAR.eu. I 17 obiettivi di sviluppo sostenibile definiscono le priorità e le aspirazioni per lo sviluppo sostenibile globale per il 2030 e cercano di mobilitare gli sforzi globali attorno a una serie comune di obiettivi e target specifici. Gli SDGs richiedono un'azione a livello mondiale tra governi, imprese e società civile per porre fine alla povertà e creare una vita che offra dignità e opportunità per tutti, entro i confini del pianeta.

Di seguito sono riportati gli SDGs sui quali CHIMAR ha un impatto diretto



I temi materiali

Per la definizione dei temi da includere nel Bilancio di Sostenibilità 2025, CHIMAR ha sviluppato un percorso di analisi di materialità finalizzato a individuare e prioritizzare gli aspetti ESG ritenuti maggiormente rilevanti sia per l'azienda sia per i propri stakeholder.

L'analisi è stata impostata in coerenza con l'evoluzione del contesto normativo e con la crescente centralità del principio di doppia materialità, che richiede alle imprese di considerare, da un lato, gli impatti generati o potenzialmente generati sulle persone, sull'ambiente e sul contesto socioeconomico e, dall'altro, i rischi e le opportunità che le tematiche di sostenibilità possono determinare per il business, per la capacità competitiva e per la creazione di valore nel tempo.

In tale contesto, CHIMAR ha avviato un percorso di aggiornamento della propria analisi, con l'obiettivo di rafforzare la comprensione delle tematiche prioritarie e di disporre di una base metodologica utile a supportare l'evoluzione del sistema di reporting e di gestione dei temi ESG.

Il percorso metodologico adottato

L'analisi di materialità 2025 è stata sviluppata attraverso un processo strutturato articolato in diverse fasi. In una prima fase è stata effettuata un'analisi di contesto, finalizzata a individuare i principali temi di sostenibilità rilevanti per il settore di riferimento, per il modello di business di CHIMAR e per il posizionamento dell'azienda rispetto ai principali trend ESG. Questa attività è stata supportata anche da valutazioni di benchmark e da un esame preliminare della documentazione interna disponibile, così da costruire un quadro organico delle tematiche potenzialmente significative.

Successivamente, sulla base degli esiti dell'analisi preliminare, è stato definito un set di temi da sottoporre a valutazione, riconducibili agli ambiti di governance, ambientali e sociali. Tale perimetro tematico è stato costruito tenendo conto delle caratteristiche dell'organizzazione, delle relazioni con i propri stakeholder e delle aree nelle quali CHIMAR può generare impatti, essere esposta a rischi o cogliere opportunità.

Per la valutazione della **materialità di impatto**, CHIMAR ha realizzato nel 2025 un **focus group in presenza** che ha coinvolto la **proprietà e stakeholder interni**, per un totale di circa 20 partecipanti. Il confronto diretto ha consentito di raccogliere in modo strutturato percezioni, valutazioni e contributi qualitativi rispetto ai temi ritenuti più significativi in relazione alle attività aziendali.

Nel corso dell'incontro i partecipanti sono stati chiamati a esprimere il proprio punto di vista sui temi selezionati, con particolare attenzione alla loro rilevanza rispetto agli impatti effettivi o potenziali che CHIMAR può generare o contribuire a generare lungo la propria catena del valore. Il focus group ha rappresentato un momento di analisi e confronto utile non solo a



prioritizzare i temi, ma anche a far emergere elementi di approfondimento qualitativo, spunti interpretativi e connessioni tra le diverse aree ESG.

Materialità di impatto

La materialità di impatto prende in considerazione gli effetti che l'organizzazione può avere, in positivo o in negativo, sulle persone, sull'ambiente e sul sistema economico-sociale con cui interagisce. In questa prospettiva, i temi materiali sono quelli che riflettono gli impatti più significativi associati alle attività di CHIMAR, alle sue relazioni commerciali e operative e, più in generale, al proprio ruolo all'interno della catena del valore.

L'analisi condotta ha consentito di individuare le aree nelle quali gli impatti risultano maggiormente rilevanti per l'azienda e per i soggetti direttamente coinvolti o potenzialmente interessati. Le evidenze emerse rappresentano un riferimento utile per l'orientamento delle politiche aziendali, per la definizione di obiettivi di miglioramento e per una gestione più consapevole delle priorità di sostenibilità.

Materialità finanziaria

Accanto alla prospettiva di impatto, l'analisi prende in considerazione anche i rischi e le opportunità che le tematiche ESG possono generare per CHIMAR. I temi materiali, infatti, non assumono rilevanza soltanto per gli effetti che producono all'esterno, ma anche per la loro capacità di influenzare la solidità dell'organizzazione, la continuità operativa, la capacità di innovazione, la reputazione e il posizionamento competitivo.

L'approfondimento di tali aspetti consente a CHIMAR di integrare progressivamente i temi di sostenibilità nei propri processi di valutazione e pianificazione, in una logica di medio-lungo periodo. La lettura combinata di impatti, rischi e opportunità favorisce infatti una visione più completa delle priorità aziendali e offre un supporto concreto all'assunzione di decisioni coerenti con l'evoluzione del mercato e delle aspettative degli stakeholder.

Esiti dell'analisi

Gli esiti del percorso svolto nel 2025 restituiscono una fotografia aggiornata delle tematiche ritenute prioritarie per CHIMAR. La loro identificazione è il risultato del confronto tra la prospettiva interna dell'organizzazione e la valutazione espressa dai partecipanti coinvolti nel focus group, in coerenza con il contesto operativo e con le direttrici di sviluppo dell'azienda. Di seguito, si riportano i risultati di tale processo, dividendoli per aree di appartenenza.

Tema	Sottotema	Impatto, rischio o opportunità	Descrizione
E1 Cambiamento Climatico	Energia	Impatto negativo attuale	Consumo di gas naturale per il riscaldamento, carburanti ed energia elettrica.
		Rischio	Dipendenza dal mercato dell'energia.
	Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici	Impatto negativo attuale	L'azienda emette gas a effetto serra nelle operazioni aziendali, nel trasporto delle merci e delle materie prime, nei viaggi di lavoro e nel commuting dei dipendenti.
		Rischio	Accadimento di eventi climatici estremi (alluvioni) che possono impattare sulla produzione e approvvigionamento.
E4 Biodiversità ed ecosistemi	Impatti sull'estensione e sulla condizione degli ecosistemi e sulla perdita di biodiversità	Impatto negativo attuale	L'utilizzo di materie prime provenienti da risorse naturali può determinare un impatto significativo sull'uso del suolo, con possibili conseguenze negative legate alla deforestazione e impatti negativi legati alla perdita di biodiversità.
E5 Economia circolare	Afflussi e deflussi di risorse	Impatto positivo attuale	Attraverso il design e il redesign dei prodotti e degli imballi, CHIMAR riduce il consumo di materiali e ottimizzano l'efficienza logistica, contribuendo a limitare l'impatto ambientale delle attività.
	Afflussi di risorse	Impatto positivo attuale	L'approvvigionamento di materiali proveniente da foreste gestite responsabilmente e certificate PEFC contribuisce al consumo responsabile delle risorse.
		Rischio	Aumento costi, ritardi consegne, rischio perdita clienti e marginalità dovuti alla volatilità prezzi e disponibilità legno/carta.
	Rifiuti	Impatto positivo attuale	Attraverso il recupero della quasi totalità dei rifiuti generati CHIMAR riduce significativamente l'impatto ambientale dei processi aziendali.



Tema	Sottotema	Impatto, rischio o opportunità	Descrizione
S1 Forza lavoro propria	Condizioni di lavoro	Impatto positivo attuale	L'azienda garantisce occupazione sicura con orari di lavoro non superiori a quelli previsti dal CCNL e dalla legislazione nazionale. Presenza di un contratto di secondo livello. Garantisce la libertà di associazione e il dialogo sociale. Gestione accurata di tutti gli obblighi normativi e formativi legati alla salute e alla sicurezza sul lavoro. Per quanto riguarda la conciliazione vita-lavoro l'azienda ha adottato numerose politiche di welfare (convenzioni bancarie, asilo convenzionato, orto aziendale, consulenza legale stragiudiziale gratuita).
		Opportunità	Adozione di piani di welfare per migliorare la soddisfazione dei dipendenti e ridurre turnover aumentando l'attrattività aziendale.
		Rischio	Compromissione del benessere e dell'integrità fisica dei lavoratori e possibili interruzioni operative e rallentamenti nella produzione/logistica dovuti a incidenti o infortuni.
	Formazione e sviluppo delle competenze	Impatto positivo attuale	Formazione e sviluppo delle competenze a tutti i livelli.
		Rischio	Calo produttività e aumento di errori e scarti dovuto alla difficoltà reclutamento manodopera specializzata e competenze inadeguate.
	Parità di trattamento e di opportunità per tutti	Impatto positivo attuale	CHIMAR contribuisce alla promozione di un ambiente di lavoro inclusivo, equo e non discriminatorio, assicurando pari opportunità anche attraverso l'adozione della certificazione UNI/PdR 125.
S3 Comunità interessate	Diritti economici, sociali e culturali della comunità	Impatto positivo attuale	Attraverso l'attuazione di diverse iniziative sociali, CHIMAR promuove valori di solidarietà, crescita culturale e responsabilità sociale, contribuendo in modo concreto allo sviluppo e al benessere della comunità locale.



Tema	Sottotema	Impatto, rischio o opportunità	Descrizione
G1 Condotta delle imprese	Cultura di impresa	Impatto positivo attuale	L'azienda diffonde i propri valori e principi guida a tutta l'organizzazione, favorendo un ambiente di lavoro positivo. È stato adottato il Codice Etico e il Modello 231 oltre che la Certificazione Parità di genere.
		Opportunità	La presenza di certificazioni e strumenti di tracciabilità può garantire la conformità normativa e ridurre il rischio di sanzioni.
		Opportunità	La presenza di dati ESG e la compliance alle nuove normative di sostenibilità possono posizionare l'azienda su clienti che ricercano fornitori/partner sostenibili e consentire l'accesso a finanziamenti.





Il ruolo degli Stakeholder e loro coinvolgimento

Gli stakeholder sono quei soggetti (individui o gruppi), interni o esterni, espressione di interessi diversi nei confronti di un'impresa e con i quali un'impresa interagisce nello svolgimento della propria attività. Il coinvolgimento e il confronto con gli stakeholder (stakeholder engagement) consente non soltanto di comprenderne le esigenze, aspettative e valutazioni, ma consente all'impresa una migliore definizione delle strategie e degli obiettivi di business, valutando il cambiamento, i rischi e le opportunità.

Il sistema di relazioni di CHIMAR con i propri stakeholder prevede strumenti e canali di dialogo differenziati per le diverse categorie di stakeholder, coerenti con il livello di interdipendenza e influenza sull'organizzazione.

Tema	Metodo di coinvolgimento	Esigenze e aspettative stakeholder
Dipendenti	Comunicazione attraverso canali digitali, newsletter e mail; eventi interni; intranet e portale HR; survey di clima e gradimento; canale whistleblowing.	Operare in un contesto coerente con valori condivisi, che valorizzi il contributo delle persone e garantisca un equilibrio equo tra lavoro, retribuzione e benefit.
Clienti	Canali digitali e indagini di customer satisfaction.	Potersi affidare a un partner competente, proattivo e affidabile, capace di supportare la scelta delle soluzioni più adatte.
Fornitori	Canali digitali; incontri periodici e on demand; visite tecniche; questionari e valutazioni sul livello di maturità ESG.	Collaborare con un'azienda solida, affidabile e orientata a una crescita stabile e duratura.
Finanza e controllo	Canali digitali; incontri periodici e di revisione; partecipazione a eventi interni; assemblee e momenti di confronto con gli organi di controllo.	Fare riferimento a una società gestita in modo etico, sostenibile e coerente con il piano industriale, capace di crescere e adattarsi alle evoluzioni del mercato.
Mondo finanziario (banche, assicurazioni)	Canali digitali e incontri periodici o su richiesta con le funzioni aziendali competenti.	Relazionarsi con un'azienda economicamente solida, in crescita e puntuale nel rispetto degli impegni finanziari.

Collettività e territorio	Canali digitali; partecipazione a eventi e convegni; confronto con istituzioni, enti non profit e rappresentanti della comunità locale; sostegno a iniziative del territorio.	Interagire con un'impresa capace di generare valore economico e sociale, attenta al territorio e impegnata nel benessere della collettività.
Scuole, università e enti di ricerca	Visite in azienda, collaborazioni formative, percorsi scuola-lavoro e momenti di incontro con studenti e istituti.	Trovare un interlocutore disponibile a promuovere progetti formativi e a offrire opportunità di orientamento e inserimento professionale.
Associazioni di categoria	Partecipazione a eventi, meeting e occasioni di confronto istituzionale	Condividere esperienze, istanze e opportunità di sviluppo comuni, attraverso un dialogo costruttivo con l'impresa.







oltre 30 plant
sul territorio



oltre 160.000 mq
coperti



oltre 400.000 mq
di aree totali



5 sedi
produttive



Capitolo 1 **L'Azienda**



CHIMAR S.p.A. è una realtà di riferimento nel proprio settore e propone soluzioni complete e integrate per il packaging e la logistica industriale. La sede principale si trova in una posizione particolarmente favorevole, al crocevia tra la Packaging Valley bolognese, la Motor Valley modenese e il distretto tessile di Carpi: un contesto strategico che supporta le attività commerciali e produttive.

L'attenzione alle esigenze dei clienti e l'elevato standard qualitativo dei prodotti nascono da un percorso costruito nel tempo, fatto di competenza, investimento continuo e spinta all'innovazione. Il Gruppo CHIMAR, da sempre proiettato verso il futuro, ha saputo ampliare progressivamente la propria offerta per rispondere all'evoluzione del mercato, mantenendo al contempo un'impostazione concreta e "sartoriale" nel modo di lavorare.

Gli stabilimenti produttivi sono dedicati alla progettazione e realizzazione di imballaggi in legno, cartone ondulato, film plastici, soluzioni VCI e relativi accessori. Un patrimonio di conoscenze tecniche e specialistiche consente di garantire ai clienti processi di confezionamento e gestione logistica efficienti e affidabili.

Nel 2018 CHIMAR ha acquisito La Bottega dell'Artigiano, un passaggio che ha permesso di ampliare il perimetro di attività e consolidare ulteriormente la posizione del Gruppo sul mercato.

Cosa facciamo

In un contesto professionale caratterizzato da grande eterogeneità, CHIMAR si distingue come una delle realtà più organizzate e consolidate in Italia. L'azienda è impegnata a rafforzare il proprio ruolo fino a diventare un riferimento riconosciuto nella progettazione e produzione di imballaggi per l'industria, nella logistica industriale, nei servizi logistici.

La proposta di valore di CHIMAR si compone di tre macro-attività ben distinte, ma strettamente interconnesse tra di loro:

La progettazione e produzione di imballaggi



Con una forte attenzione alla capacità di offrire soluzioni alternative su misura per i clienti, utilizzando software dedicati e producendo imballaggi in legno, cartone e accessori per l'imballaggio, con particolare attenzione alla protezione dalla corrosione e dagli urti.

La logistica di confezionamento



Con tecnici altamente specializzati in grado di effettuare l'attività di fissaggio e confezionamento di impianti e macchinari, sia presso la sede del cliente che nei magazzini di CHIMAR attrezzati per la movimentazione di macchinari di grandi dimensioni e pesi. Il servizio può anche prevedere il carico del container e la spedizione presso il cliente finale.

La logistica di magazzino



In grado di offrire un servizio completo di progettazione e gestione di servizi logistici per il magazzino, compresi l'Inbound, l'Outbound e la gestione dei ricambi. Questi servizi possono essere svolti presso la sede del cliente o presso i propri magazzini attrezzati.

Governance

CHIMAR è una società per azioni controllata dalla holding della famiglia Arletti, Uni Holding Srl, costituita nel luglio 2024, che detiene il 100% del capitale di CHIMAR S.p.A. a socio unico. La Bottega dell'Artigiano Srl è una società a responsabilità limitata, anch'essa controllata da Uni Holding Srl che detiene il 100% del capitale dell'azienda.

All'interno di CHIMAR opera un **Comitato di Sostenibilità** con il compito di indirizzare l'integrazione dei principi ESG nella strategia aziendale, nei processi interni e nello sviluppo dell'offerta commerciale. Il Comitato cura inoltre la rendicontazione del Bilancio di Sostenibilità, supporta i clienti nelle attività di tracciamento della catena di fornitura attraverso dati e indicatori di performance e coordina l'adozione di certificazioni e rating in ambito sostenibilità. Gestisce la comunicazione sui temi ESG e promuove iniziative di sensibilizzazione rivolte sia alle persone dell'organizzazione sia agli stakeholder esterni.

A supporto della governance e della gestione dei rischi, l'azienda ha inoltre formalizzato due ulteriori presidi interfunkzionali:

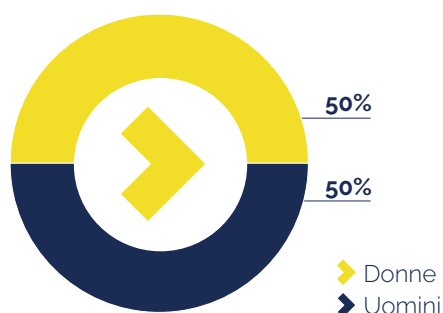
- **un team interno, interfunkzionale e formalizzato**, responsabile del presidio della conformità alla normativa PdR 125;
- **un team interno, interfunkzionale e formalizzato**, attivabile in caso di attacchi cyber, in coerenza con i requisiti della normativa NIS2.

È stato infine definito un piano di sviluppo con obiettivi ambiziosi e di lungo periodo, orientato a integrare in modo strutturale i principi ESG nelle attività di business. Il percorso comprende iniziative dedicate alla riduzione degli impatti ambientali, al miglioramento delle condizioni di lavoro delle persone coinvolte nei processi aziendali e a un avanzamento continuo su questi temi, favorendo un modello di crescita sostenibile e responsabile.

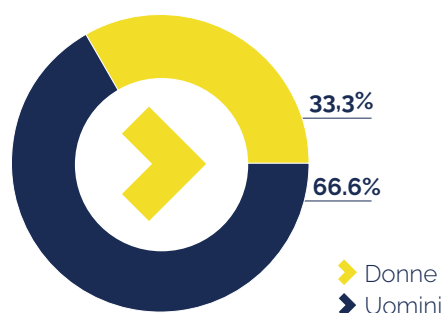
Diversità negli organi di governo

In CHIMAR il CdA è composto da 4 persone, di cui due uomini (50%) e due donne (50%), mentre il CdA di La Bottega dell'Artigiano è composto da 3 persone, di cui due uomini e una donna.

C.d.A CHIMAR

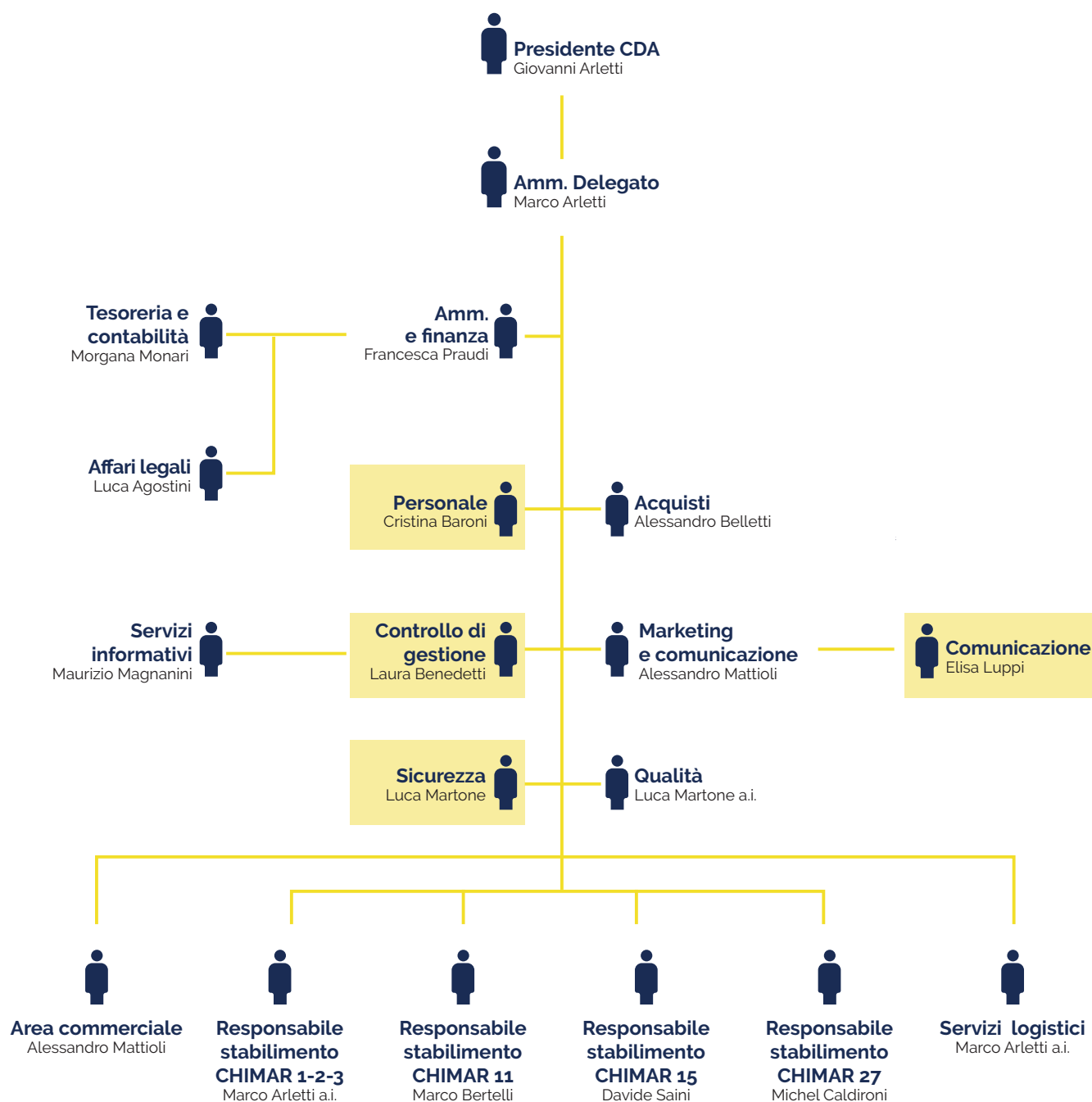


C.d.A La Bottega dell'Artigiano





Organigramma







Le sedi

CHIMAR e La Bottega dell'Artigiano operano attraverso cinque sedi produttive e 26 operative, dall'Emilia-Romagna alla Lombardia, dalla Liguria alla Toscana, dal Trentino-Alto Adige al Veneto.

CHIMAR 1

Headquarter, Production plant

Via Archimede, 175 – 41019 Limidi di Soliera (MO). Area 20.000 m² di cui 10.000 coperti

CHIMAR 2

Industrial logistic

Via Archimede, 145 – 41019 Limidi di Soliera (MO). Area 5.000 m² di cui 2.000 coperti

CHIMAR 2A

Industrial logistic

Via Archimede, 164 – 41019 Limidi di Soliera (MO). Area 5.000 m² di cui 2.000 coperti

CHIMAR 3

Logistic center

Via Archimede, 146 – 41019 Limidi di Soliera (MO). Area 22.000 m² di cui 12.000 coperti

CHIMAR 5

Logistic center

Via Nuova Ponente, 40 – 41012 Carpi (MO). Area 22.000 m² di cui 12.000 coperti

CHIMAR 5A

Logistic center

Via Edison, 4 – 41012 Carpi (MO). Area 4.000 m² di cui 2.000 coperti

CHIMAR 5B

Logistic center

Via Arte del Truciolo, 3 – 41012 Carpi (MO). Area 6.000 m² di cui 3.000 coperti

CHIMAR 5C

Logistic center

Via Arte del Truciolo, 4/6 – 41012 Carpi (MO). Area 10.000 m² di cui 5.000 coperti

CHIMAR 5D

Logistic center

Via Edison, 7 – 41012 Carpi (MO). Area 4.000 m² di cui 2.500 coperti

CHIMAR 6

Industrial logistic, Logistic center

Via dell'Agricoltura, 29 – 41012 Carpi (MO). Area 30.000 m² di cui 12.000 coperti

CHIMAR 7

Logistic center

Via Persiceto, 18/B – 41019 Sant'Agata Bolognese (BO). Area 50.000 m² di cui 7.000 coperti

CHIMAR 8

Production plant, Industrial logistic

Via Tagliamento n. 6, Villorba (TV). Area 17.000 m² di cui 7.000 coperti

CHIMAR 9

CPS – Sales Office

Via Canova, 14 – 20094 Corsico (MI)

CHIMAR 10

Logistic center

Via Ghiarone, 2 – Sant'Agata Bolognese (BO). Area 15.000 m² di cui 7.000 coperti

CHIMAR 11

Production plant, Industrial logistic

Via Del Pomo, 10/12 – 25030 Adro (BS). Area 26.000 m² di cui 12.000 coperti

CHIMAR 11 A

Industrial logistic, Logistic center

Palazzolo sull'Oglio (BS). Area 21.000 m² di cui 3.000 coperti

CHIMAR 14

Industrial logistic

Via Laveni 45, Adro (BS). Area 10.000 m² di cui 5.000 coperti

CHIMAR 15

Production plant, Industrial logistic

Via Londra, 9 – 43010 Fontevivo (PR). Area 12.000 m² di cui 6.000 coperti



CHIMAR 15A
Logistic center

Via Londra, 9A – 43010 Fontevivo (PR).
Area 5.000 m² di cui 2.500 coperti

CHIMAR 16
Logistic center

Via Mantova, 81 – 43122 Parma (PR).
Area 10.000 m² di cui 3.000 coperti

CHIMAR 17
Industrial logistic

Via Trento, 115/117 – 38017 Mezzolombardo (TN).
Area 15.000 m² di cui 6.000 coperti

CHIMAR 17A
Industrial logistic

Via delle Rupe, 13 – 38017 Mezzolombardo (TN).
Area 2.000 m² 1.000 coperti

CHIMAR 17B
Industrial logistic

Via per Barco, 11 – 38056 Levico Terme (TN).
Area 3.000 m² di cui 1.500 coperti

CHIMAR 19
Industrial logistic

Via del Molo, 3 – 19126 La Spezia (SP).
Area 15.000 m² di cui 6.000 coperti

CHIMAR 30
Industrial logistic

Via Silvio Pellico – 40033 Casalecchio di Reno (BO) Area 10.000 m² di cui 4.000 coperti

CHIMAR 32
Logistic center

Via Enrico Azzi 1 – 31038 Paese (TV).
Area 5.000 m² di cui 3.000 coperti

LA BOTTEGA DELL'ARTIGIANO 1
Production plant, industrial logistic

Via Galliera 297 – 40050 Funo, Argelato (Bo).
Area 30.000 m² di cui 10.000 coperti

LA BOTTEGA DELL'ARTIGIANO 2
Industrial logistic,

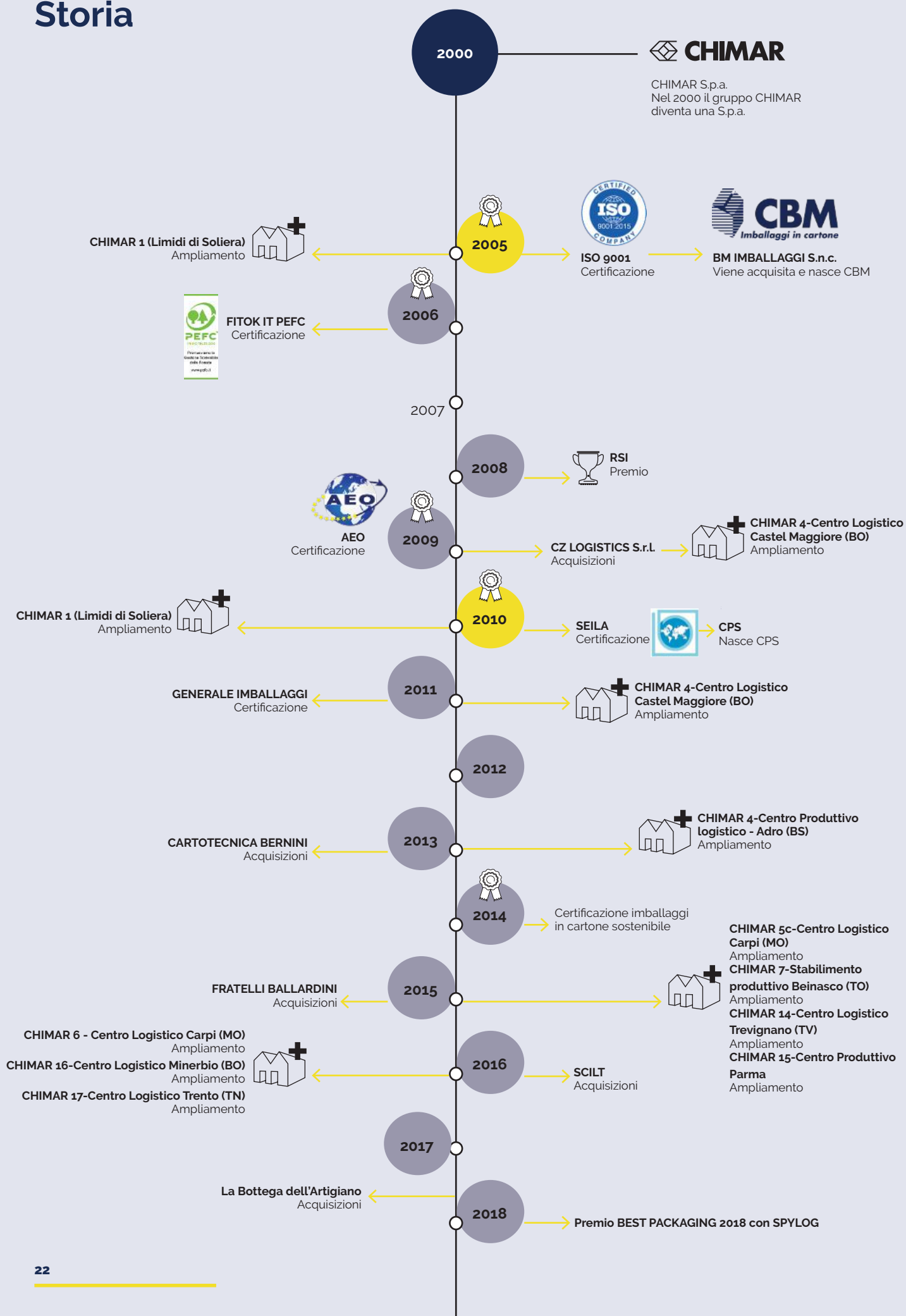
Via Guido Rossa, 51-53-55, 51037 Montale (PT).
Area 10.000 m² di cui 6.500 coperti.

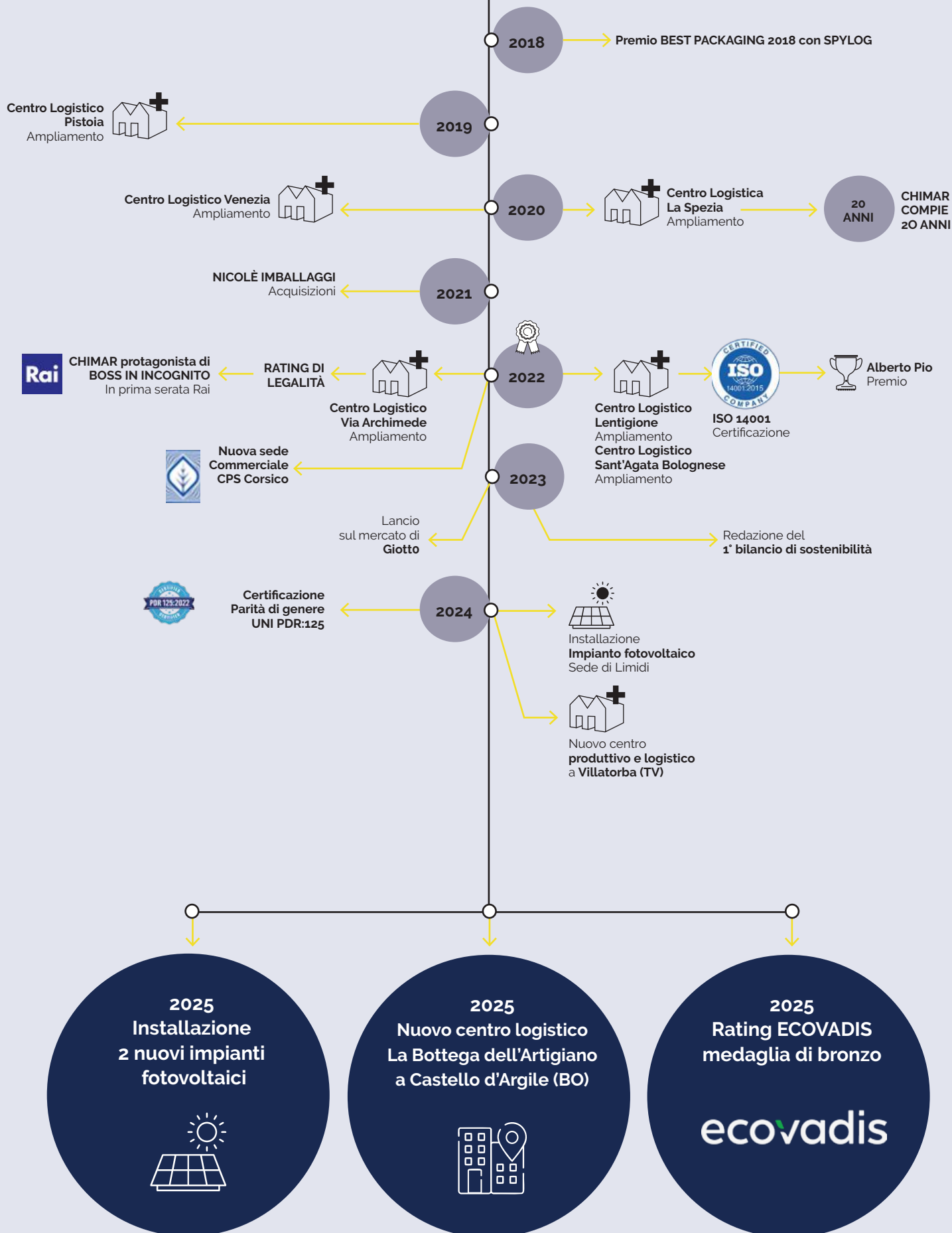
LA BOTTEGA DELL'ARTIGIANO 3
Industrial logistic

Via Einaudi, 4 – 40050 Castello D'Argile (BO).
Area 20.000 m² di cui 8.200 coperti.



Storia







Mercati serviti

CHIMAR opera in numerosi settori e la maggior parte della clientela è localizzata in Italia. Grazie a una forte vocazione all'export, tuttavia, le soluzioni dell'azienda vengono distribuite e utilizzate a livello internazionale, raggiungendo mercati in tutto il mondo.

Il Gruppo è in grado di rispondere ai diversi requisiti previsti dalle normative dei vari Paesi, assicurando la protezione e l'integrità dei prodotti fino alla destinazione finale. Questo rappresenta un elemento distintivo e un vantaggio competitivo: i clienti presenti su più mercati possono affidarsi a un partner solido, con standard qualitativi elevati e un costante aggiornamento sugli aspetti legislativi.

Appartenenza ad Associazioni



Confindustria Emilia: la principale organizzazione a livello nazionale rappresentativa delle imprese industriali.



Federlegno: la Federazione italiana delle industrie del legno, del sughero, del mobile e dell'arredamento. Rappresenta il settore legno-arredamento italiano in tutte le componenti della sua filiera, dalla materia prima al prodotto finito, in Italia e all'estero.



ADACI: l'Associazione Italiana Acquisti e supply Management promuove lo sviluppo e la conoscenza dei processi d'acquisto e di Supply Chain Management allo scopo di favorire l'armonica integrazione dei vari attori del sistema economico.



Filiera Legno: rappresenta, a livello nazionale e internazionale, gli interessi delle imprese del legno che operano in diversi ambiti industriali: partendo dal bosco, passando alle prime lavorazioni, ai pallet ed imballaggi, alle costruzioni fino ad arrivare agli allestimenti e finiture.



Associazione per la RSI: un network di imprese modenesi di vari settori e di varie dimensioni, che si pone l'obiettivo di promuovere principi e pratiche di Responsabilità Sociale d'Impresa / Corporate Social Responsibility (CSR).

Certificazioni



Certificazione qualità ISO 9001

La grande attenzione alla qualità del prodotto o del servizio offerto, alla chiarezza e trasparenza dei rapporti con i clienti, alla concretezza dei risultati senza tralasciare una visione etica del lavoro ha portato CHIMAR ad ottenere la certificazione di qualità più importante nel settore.



Certificazione ISO 14001

La certificazione 14001 costituisce il punto di riferimento normativo per le aziende che adottano un Sistema di Gestione Ambientale, dimostrando l'impegno di CHIMAR a favore della sostenibilità e della tutela dell'ambiente.



Certificazione PEFC – ITA 1002: 2020

I prodotti marchiati con questa importante e prestigiosa certificazione garantiscono l'impegno dell'azienda verso l'ambiente su tutti i fronti. L'utilizzo di legname che proviene da foreste in cui le popolazioni che vi abitano sono tutelate in base ai principi riconosciuti in tutto il mondo contribuisce a diffondere una cultura d'impresa che guarda alla salvaguardia dell'ambiente come valore imprescindibile e fondamentale.



Certificazione FITOK – ISPM 15 FAO

La certificazione FITOK è la più importante nell'ambito delle garanzie che un'azienda può fornire sulle politiche di tutela ambientale. L'autorizzazione all'utilizzo dei marchi FITOK e ISPM 15 della FAO è concessa solo dopo una severa visita ispettiva dell'ICILA che certifica la conformità ai requisiti richiesti e attestano che il legno utilizzato per gli imballaggi in legno è stato trattato per impedire la diffusione di organismi nocivi. Questa certificazione consente di velocizzare il passaggio alle dogane e garantisce il pieno rispetto dell'ambiente e la salvaguardia del patrimonio boschivo a favore dello sviluppo sostenibile.



Certificazione S.E.I.L.A. – Nr 141

Questa certificazione garantisce la produzione di imballaggi industriali nel pieno rispetto dello standard definito dalla normativa francese che è divenuto nel tempo riferimento europeo per la definizione degli imballaggi industriali su misura. Un imballo che riporta questa certificazione ha il vantaggio di essere coperto da una polizza assicurativa dedicata. CHIMAR è l'unica azienda italiana, e la prima non francese, ad aver ottenuto questa certificazione.



Certificazione doganale AEO

Grazie alla certificazione doganale AEO, CHIMAR può godere di vantaggi nella gestione delle pratiche doganali per i suoi confezionamenti. Acquisendo lo status di AEO si qualificano positivamente rispetto agli altri operatori, in quanto ritenuti affidabili e sicuri nella catena di approvvigionamento dalle Autorità Doganali, siccome sono stati preventivamente verificati.



UNI PdR 125:2022

Sistema di Gestione per la Parità di Genere

Gestione per la Parità di Genere PDR:125

CHIMAR e La Bottega dell'Artigiano hanno ottenuto il più alto riconoscimento nell'ambito del percorso di promozione di eque opportunità in azienda e di una cultura inclusiva. L'attestato di certificazione UNI PdR 125:2022 per la Parità di Genere è la conferma dell'impegno profuso per creare un ambiente di lavoro virtuoso, sempre più attento all'equità ed all'inclusione. Sono sei le aree interessate dalla valutazione: processi HR, cultura e strategia, governance, tutela della genitorialità, equità remunerativa per genere, conciliazione vita-lavoro e infine opportunità di crescita e inclusione delle donne in azienda.



Rating Ecovadis

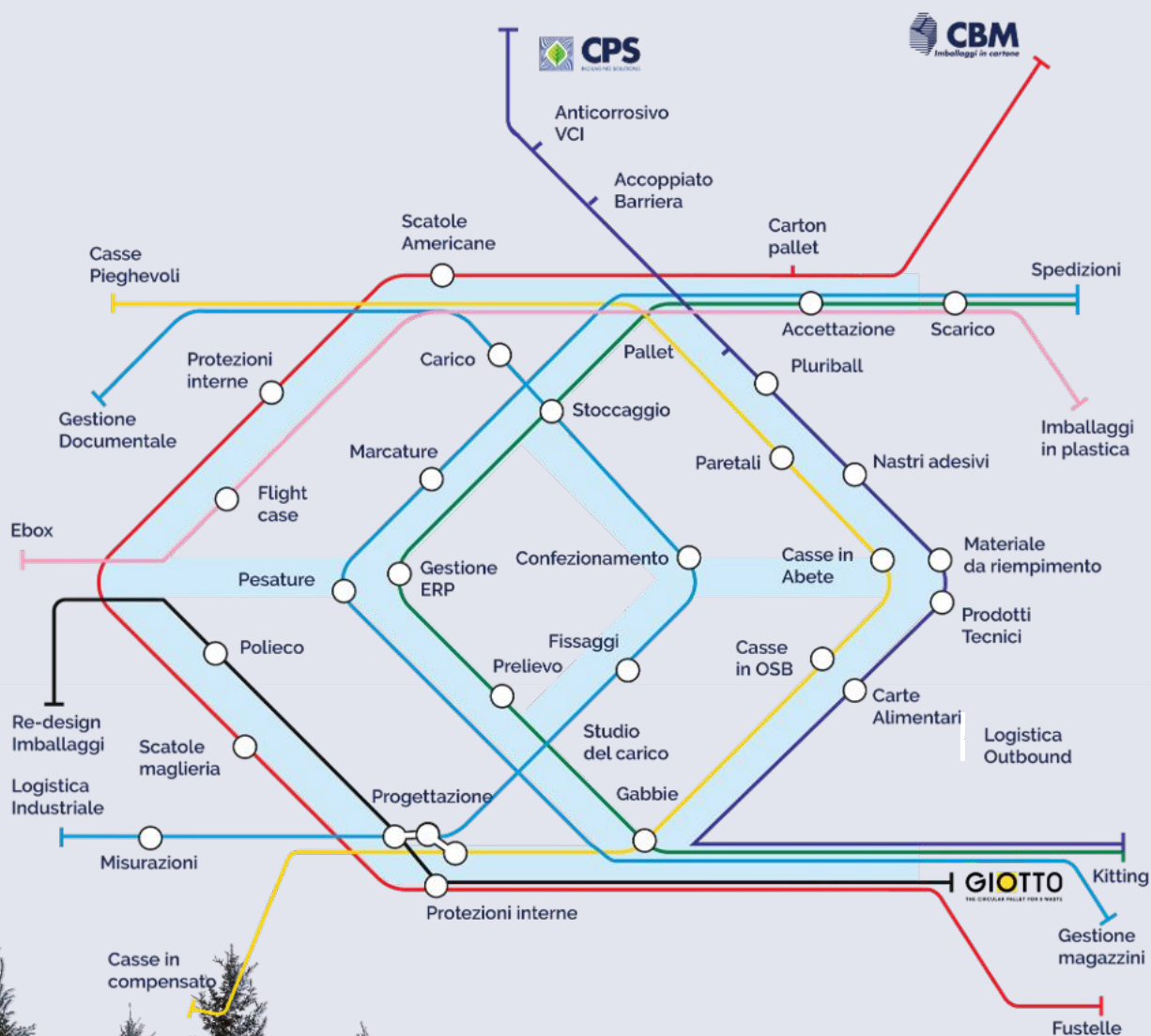
CHIMAR ha conquistato la medaglia di bronzo nel rating EcoVadis, un prestigioso riconoscimento che attesta il suo impegno in ambito di sostenibilità aziendale. Questo risultato colloca l'azienda tra le realtà più virtuose nel rispetto di criteri ambientali, sociali ed etici, valutati da EcoVadis attraverso un'analisi approfondita delle sue pratiche e politiche. Il punteggio ottenuto riflette gli sforzi di CHIMAR nel migliorare la propria responsabilità sociale d'impresa (CSR) e promuovere un modello di business più sostenibile e trasparente.



Lo facciamo con cura, lo facciamo con te

- **CHIMAR** crede in valori specifici che sono punto di riferimento costante nella guida dell'azienda. Sono valori che si rispecchiano nella qualità del lavoro offerto e che rifuggono da scorciatoie e zone grigie che spesso inquinano il buon agire di chi opera nel nostro Paese.
- **CHIMAR CREDE NELLA CONCRETEZZA** che pratica da sempre nei confronti sia di chi lavora in azienda, sia dei clienti, i quali ripagano con una fiducia che cresce ogni giorno di più.
- **CHIMAR CREDE NELLA PROGETTAZIONE.** Un buon imballo, un buon servizio prima deve essere studiato, poi creato.
- **CHIMAR CREDE CHE IL TEMPO SIA UNA RISORSA FONDAMENTALE.** Da un lato ci ha reso esperti, dall'altro facciamo di tutto per rispettare i tempi di consegna.
- **CHIMAR CREDE CHE IL COMPIMENTO DI UNA COMMESSA NON SIA NEL FINE LINEA MA UNA VOLTA ARRIVATA A DESTINAZIONE.** Per questo abbiamo una cura maniacale per la protezione, l'imballaggio, l'organizzazione.
- **CHIMAR CREDE NELLE PERSONE** e nello spirito di squadra per questo incentiva la crescita delle competenze e il miglioramento dell'ambiente di lavoro, puntando all'eccellenza delle prestazioni in termini di efficacia, qualità ed efficienza, riducendo gli sprechi e reagendo con tempestività ai cambiamenti per essere sempre pronti a cogliere nuove opportunità.
- **CHIMAR CREDE NEL FUTURO.** Per questo sostiene la promozione dell'impiego territoriale, acquista materie prime derivanti da una gestione virtuosa del patrimonio boschivo ed è impegnata in un progetto di abbattimento di emissioni di CO₂.
- **CHIMAR CREDE CHE PER OFFRIRE IL MIGLIOR PRODOTTO O SERVIZIO, SI DEBBA PENSARE SENZA SCHEMI PREFISSATI.** Avere la mente aperta e non coltivare pregiudizi conferisce all'azienda flessibilità e creatività progettuale. Il tutto nel rispetto delle necessità e delle esigenze della committenza.

Percorriamo tutte le direzioni



Linee Guida



CPS
CBM
Imballaggi in Legno



Logistica Industriale
Supporti logistici sostenibili
Servizi logistici



VISION

CHIMAR si pone un obiettivo preciso e che vuole perseguire nel tempo: contribuire al successo dei clienti attraverso servizi di logistica integrata e packaging, proponendo soluzioni innovative e capacità organizzative in grado di creare valore ed eccellenza nei prodotti e servizi offerti, nel rispetto dei clienti, dei collaboratori e dell'ambiente.



MISSION

Focus sul cliente



Potenziare la gamma di prodotti e servizi per proporci come partner in grado di rispondere in modo propositivo per superare le aspettative del cliente con flessibilità e tempestività nelle risposte.

Persone



Credere nel valore delle persone e nello spirito di squadra, incentivando la crescita delle competenze ed il miglioramento dell'ambiente di lavoro.

Eccellenza



Migliorare, puntando all'eccellenza delle prestazioni in efficacia (qualità) ed efficienza (lotta agli sprechi) e reagire ai cambiamenti per cogliere nuove opportunità.

Impegno



Perseguire un successo con particolare attenzione all'impatto ambientale, alla salute e sicurezza dei lavoratori ed alla relazione con gli stakeholder.



Codice etico

Il Codice Etico di CHIMAR definisce in modo chiaro diritti, doveri e responsabilità della Società nei confronti di tutti i soggetti con cui interagisce per il perseguimento delle proprie attività (clienti, fornitori, dipendenti e/o collaboratori, soci, istituzioni). Costituisce quindi una linea guida operativa: le regole di condotta in esso contenute devono orientare la quotidianità lavorativa e si fondano, prima di tutto, sul rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti, inclusi quelli interni all'organizzazione.

Il Codice ha l'obiettivo di stabilire standard etici di riferimento e principi comportamentali utili a indirizzare i processi decisionali e l'agire dell'azienda. Richiede al management e a tutte le persone a cui si applica comportamenti coerenti con i valori espressi, evitando azioni che possano risultare in contrasto con i principi etici, anche solo nelle intenzioni.

Inoltre, il Codice Etico contribuisce in modo concreto all'attuazione della politica di responsabilità sociale di CHIMAR: l'attenzione alle dimensioni sociali e ambientali aiuta a ridurre i rischi di non conformità e reputazionali e rafforza il senso di appartenenza e fiducia da parte di tutti gli interlocutori dell'azienda.



guarda il Codice etico

Premi e riconoscimenti

Nel corso del 2025, il Gruppo ha ricevuto importanti riconoscimenti che testimoniano la solidità del proprio percorso imprenditoriale, la credibilità costruita nel tempo e il valore del contributo apportato al tessuto economico e sociale del territorio.

Credit Reputation Award 2025

CHIMAR è stata inserita tra le migliori realtà imprenditoriali italiane in occasione dei Credit Reputation Award 2025 promossi da *Milano Finanza e CentraleRisk*. Il riconoscimento, attribuito sulla base dei dati della Centrale Rischi di Banca d'Italia, premia le imprese che si distinguono per puntualità, trasparenza, affidabilità finanziaria e visione strategica, valorizzando l'eccellenza nella gestione dei rapporti con il sistema bancario e la capacità di garantire una crescita economicamente sostenibile.



Alla quarta edizione del premio sono state selezionate soltanto 130 aziende italiane e CHIMAR figura tra le new entry dell'anno: un risultato che conferma la continuità dell'impegno aziendale e la solidità costruita nel tempo.

Premio Anniversario – Codice Emilia

Nel mese di novembre, CHIMAR ha inoltre ricevuto un significativo riconoscimento nell'ambito della serata celebrativa Codice Emilia, promossa da Confindustria Emilia Area Centro nella prestigiosa cornice del Teatro Duse di Bologna. In questa occasione, l'azienda è stata premiata con una targa celebrativa per il venticinquesimo anniversario di attività, quale testimonianza del percorso compiuto, dei traguardi raggiunti e del legame costruito con il territorio.

Il riconoscimento assume un valore particolarmente rilevante perché inserito in un contesto dedicato alle imprese che, nel tempo, hanno contribuito alla crescita economica e sociale dell'Emilia, distinguendosi per continuità, capacità di innovazione e visione futura.

La serata ha rappresentato un momento di condivisione e valorizzazione dell'identità imprenditoriale del territorio, evidenziando il ruolo delle aziende come motore di sviluppo, cultura e coesione sociale.







oltre 17.000
anagrafiche prodotto
create in un anno



oltre 23.500 mc
di materia prima lavorati



oltre 1.300
clienti serviti



Capitolo 2 **Il prodotto**



CHIMAR e La Bottega dell'Artigiano sono aziende specializzate nella progettazione e produzione di imballaggi su misura, adatti a qualsiasi tipo di merce e destinazione. In particolare, realizzano imballaggi industriali altamente personalizzati utilizzando semilavorati in legno e compensato.

Ogni imballaggio viene progettato considerando diversi fattori, tra cui dimensioni e peso del macchinario, destinazione e modalità di trasporto, esigenze specifiche, protezione dagli agenti atmosferici, oltre alla composizione e tipologia del prodotto.

Grazie a un sistema logistico efficiente e a soluzioni su misura, assicurano imballaggi di alta qualità e affidabilità, offrendo un servizio professionale e competente per soddisfare al meglio le esigenze dei clienti.

I principali prodotti e servizi offerti da sono:

Imballaggi industriali

Casse pannellate in compensato o OSB, Casse in Abete, Gabbie in Abete, pallet/pianali e Imballaggi speciali. Per la protezione dalla corrosione sono utilizzati sacchi in accoppiato barriera e materiali VCI. Altri materiali sono utilizzati per il confezionamento e la protezione dagli urti.

Casse pieghevoli

Le casse pieghevoli sono flessibili, facili da montare e sono sicure; garantiscono una buona resistenza agli urti ed agli agenti atmosferici, riducono gli ingombri degli imballaggi a magazzino ed i tempi di confezionamento grazie alla velocità di montaggio.

Casse ultraleggere riutilizzabili

Ideali per organizzare il magazzino: Casse parietali Collar, E-box, pallet in plastica.

Logistica Integrata

CHIMAR si prende cura di tutto, dal navettaggio allo stoccaggio, dal confezionamento on site al carico, fino al trasporto e al montaggio. È l'interfaccia ideale perché crea integrazione fra prodotto, imballaggio e servizio logistico facendo tutto nel rispetto dei tempi, indicando sempre la soluzione migliore, più efficace ed economica.

- Progettazione e realizzazione su misura
- Confezionamento on site o in house
- Stoccaggio
- Spedizioni nazionali e internazionali
- Montaggio e collaudo

Servizi Logistici

Il Gruppo fornisce un'ampia gamma di servizi, che includono la ricezione, la classificazione della merce, il confezionamento e la spedizione. L'azienda affronta ogni necessità con efficienza e precisione, garantendo ai clienti diverse soluzioni di trasporto, tra cui spedizioni aeree, terrestri, marittime e ferroviarie.

Ogni spedizione viene gestita con la massima attenzione ai dettagli per assicurare la sicurezza della merce e una consegna puntuale e affidabile. Inoltre, le aziende mettono a disposi-

zione un servizio di monitoraggio e tracciabilità, permettendo ai clienti di controllare in tempo reale lo stato del proprio carico.

Materie prime

Nel corso del 2025, CHIMAR ha impiegato diverse tipologie di materiali, riconducibili principalmente a tre categorie:

- **materia prima legno**
- **materiali plastici**
- **materiali a base cellulosica, quali carta e cartone.**

Per quanto riguarda il legno, l'azienda ha utilizzato **18.375 m³ di legno di abete**, un dato in lieve aumento rispetto al 2024, insieme a **3.606 m³ di pannelli di compensato** e **1.534 m³ di pannelli OSB**.

Tra i materiali plastici, nel 2025 CHIMAR ha impiegato principalmente **film termoretraibile, politene VCI, film estensibile e pluriball**. In particolare, il politene VCI presenta una quota di materiale riciclato pari all'80%, contribuendo alla riduzione dell'impatto ambientale dei materiali utilizzati. Per i materiali a base cellulosica, si evidenzia l'utilizzo di **scatole in cartone**, pari a **2.441.786 pezzi**, con una percentuale di materiale riciclato del **70%**, oltre a carta crespata, carta VCI e carta catramata. CHIMAR seleziona con attenzione le materie prime e i relativi fornitori, privilegiando materiali di qualità e soluzioni in grado di garantire sicurezza, affidabilità e prestazioni adeguate alle esigenze dei clienti, con una crescente attenzione all'impiego di materiali riciclati e sostenibili.

Materia prima	Quantità 2025	Quantità 2024	Quantità 2023	UDM	% Riciclato
Legno abete	18.375	18.011	19.858	MC	
Pannelli compensato	3.606	3.971	4.024	MC	
Pannelli osb	1.534	1.539	911	MC	
Materiale plastico					
Film termoretraibile	153.500	152.655	97.757	KG	
Politene VCI	109.640	141.842	134.780	KG	80%
Film estensibile	20.828	23.793	24.680	KG	
Pluriball	22.852	28.728	19.863	KG	
Materiale base cellulosica					
Scatole in cartone*	2.441.786 pz	2.519.145 pz	222.057 m ²	Varie	70%
Carta crespata	800	600	1.500	KG	
Carta VCI	109.675	14.482	1.879	KG	
Carta catramata	6.650	1.465	3.187	KG	

* A partire dal 2024, in seguito all'adozione del nuovo sistema gestionale, l'unità di misura adottata sarà il numero di pezzi anziché in metri quadrati



GIOTTO

The circular pallet for 0 waste

GIOTTO è l'innovazione applicata alla logistica sostenibile: un pallet circolare, realizzato interamente attraverso la pressatura di legno post-consumo recuperato.

Giotto è il primo pallet al mondo costituito al 96% da rifiuti di materia legnosa dei cittadini e delle imprese, prelevati dalle isole ecologiche.

Con l'introduzione di GIOTTO, l'azienda sta ampliando la propria proposta commerciale con un'offerta sempre più orientata alla sostenibilità. CHIMAR non si limita alla produzione di pallet eco-friendly, ma sta sviluppando una gamma di strumenti di packaging a ridotto impatto ambientale, adottando materiali innovativi come plastiche contenenti componenti riciclate o rigenerate. Questo approccio consente di ridurre ulteriormente la quantità di rifiuti generati dagli imballaggi



[Giotto.com](https://giotto.com)







Prima analisi ESG
della catena di fornitura



88,5%
di fornitori italiani



oltre 900
fornitori



Capitolo 3 **Supply chain**



CHIMAR opera in stretta sinergia con un'ampia rete di fornitori, con i quali ha consolidato nel tempo relazioni solide e durature, fondate su affidabilità, correttezza e rispetto reciproco. L'azienda considera la catena di fornitura un elemento strategico per il proprio sviluppo e si impegna a coltivare rapporti continuativi con i principali partner, sia in ambito nazionale sia internazionale.

Il processo di selezione dei fornitori e di approvvigionamento di beni e servizi, materiali e immateriali, si ispira a principi di trasparenza, imparzialità e libera concorrenza. Le scelte vengono effettuate sulla base di criteri oggettivi, che tengono conto di aspetti quali qualità, competitività, utilità e convenienza economica delle forniture. In coerenza con la normativa vigente e con le procedure aziendali interne, CHIMAR adotta modalità di selezione chiare e non discriminatorie, assicurando pari opportunità di partecipazione a tutti i fornitori in possesso dei requisiti richiesti.

Attraverso un processo di valutazione attento e strutturato, CHIMAR rafforza il proprio posizionamento nel settore e valorizza in modo continuativo il patrimonio di competenze, conoscenze ed esperienze sviluppato lungo l'intera filiera.

I fornitori con cui collabora l'azienda si contraddistinguono per professionalità, correttezza, affidabilità, serietà, capacità di adattamento, competitività e attenzione al cliente, qualità essenziali per sostenere nel tempo gli standard di eccellenza che caratterizzano CHIMAR.





Analisi della catena di fornitura

Nel corso del 2025, CHIMAR ha completato una prima analisi strutturata della propria catena di fornitura, con l'obiettivo di valutare il livello di integrazione dei criteri ESG presso i fornitori e individuare le principali aree di miglioramento. L'indagine è stata condotta attraverso un questionario dedicato, somministrato a un campione significativo di fornitori strategici (90 invii, risposte 48), e ha permesso di raccogliere informazioni su aspetti ambientali, sociali e di governance, quali certificazioni, monitoraggio dei consumi e delle emissioni, welfare, diritti umani, etica e gestione responsabile della supply chain.

L'analisi ha restituito una fotografia articolata della filiera: accanto a partner già caratterizzati da un buon livello di maturità ESG, emerge anche una quota di fornitori che presenta pratiche ancora parziali o poco strutturate. Questo lavoro ha rappresentato per CHIMAR un primo passo concreto per rafforzare la conoscenza della propria supply chain e orientare in modo più consapevole le future azioni di coinvolgimento e sviluppo dei partner.

Nei prossimi anni, l'azienda intende proseguire questo percorso con attività di ulteriore approfondimento, ponendo particolare attenzione ai fornitori critici, ossia quelli che dall'analisi sono risultati meno maturi sotto il profilo ESG. L'obiettivo sarà approfondire i principali ambiti di rischio e definire iniziative di accompagnamento e sensibilizzazione, favorendo un progressivo innalzamento degli standard di sostenibilità lungo l'intera catena di approvvigionamento. In questo modo, l'azienda conferma la volontà di promuovere una crescita condivisa con i propri partner, nella consapevolezza che la sostenibilità della filiera rappresenta un elemento essenziale per creare valore duraturo nel tempo.





L'approvvigionamento

L'ufficio acquisti svolge un ruolo determinante nella gestione degli approvvigionamenti, distinguendo le proprie attività tra materiali diretti e indiretti per garantire un funzionamento efficiente e competitivo dell'azienda.

Per quanto riguarda i materiali diretti, l'ufficio acquisti si dedica alla ricerca, selezione e contrattualizzazione di fornitori, sia italiani che esteri, in grado di soddisfare gli elevati standard aziendali in termini di qualità delle forniture e competitività dei prezzi delle materie prime. Questa attività richiede un'attenta analisi dell'andamento del mercato per cogliere tempestivamente le variazioni di prezzo o disponibilità, assicurando così condizioni vantaggiose per l'azienda. Inoltre, viene costantemente monitorato il livello delle scorte di magazzino, al fine di garantire un approvvigionamento continuo e ottimizzato, evitando sia carenze che eccedenze.

Per quanto riguarda i materiali indiretti, l'ufficio acquisti si concentra sul miglioramento della qualità dei servizi utilizzati dall'azienda, assicurandosi che siano sempre in linea con le esigenze operative. A tal fine, l'ufficio si impegna a ottimizzare i flussi logistici tra le diverse sedi aziendali, rendendo i processi più fluidi ed efficienti. Un altro compito fondamentale è la negoziazione e stipula di contratti di manutenzione che coprano tutte le strutture esistenti, garantendo uniformità nei livelli di servizio e maggiore efficienza nei costi di gestione.

Il processo di approvvigionamento inizia dalle unità produttive, le quali pianificano il loro fabbisogno in base alle esigenze operative. Sulla base di queste previsioni, l'ufficio acquisti determina le quantità necessarie di materie prime da acquistare, assicurando così un rifornimento adeguato e tempestivo.

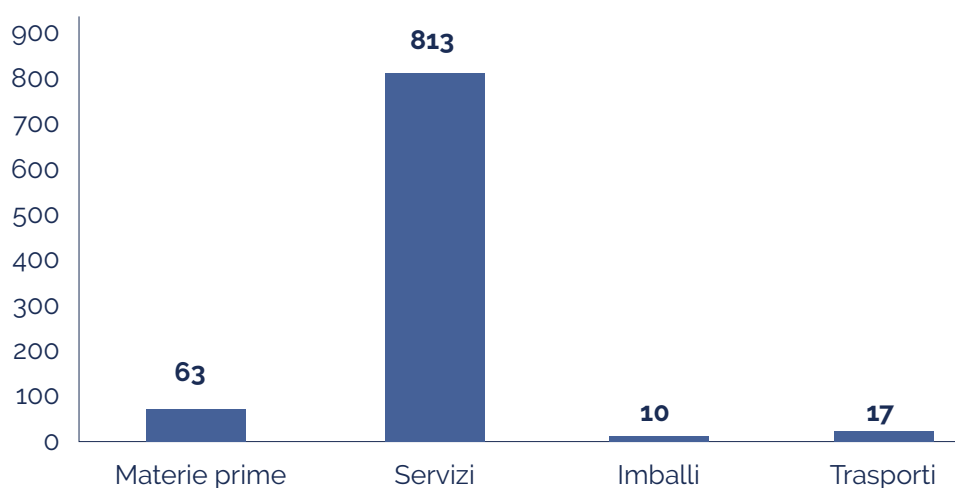
Le materie prime comprendono commodity come abete, fenolico, OSB, VCI e LDPE, materiali caratterizzati da un'elevata disponibilità sul mercato globale. Di conseguenza, le richieste di approvvigionamento vengono inviate a un ampio bacino di fornitori, consentendoci di valutare numerose opzioni e selezionare quelle più vantaggiose in termini di qualità e prezzo. Poiché CHIMAR opera in un contesto altamente competitivo, è costantemente impegnata nella ricerca di nuovi fornitori che possano garantire prestazioni superiori e condizioni più favorevoli. Questo approccio dinamico permette di ottimizzare costantemente la catena di fornitura, mantenendo alti standard di efficienza e competitività.

Macroaree fornitori	Spesa/spesa totale 2025	Spesa/spesa totale 2024	Spesa/spesa totale 2023
Materie prime	30%	22%	15%
Servizi	48%	57%	52%
Imballi	16%	14%	26%
Trasporti	6%	7%	7%

Nel 2025 la spesa per fornitori si conferma concentrata soprattutto su **servizi e materie prime**, che insieme rappresentano il **68%** del totale. In particolare, i **servizi** (all'interno dei quali rientrano anche i commercializzati e le voci immobiliari) restano la prima voce di spesa con il **48%**, pur registrando un'incidenza in calo rispetto al 2024 (**57%**) e al 2023 (**52%**), segnale di una composizione degli acquisti oggi più bilanciata. Al contrario, cresce in modo significativo il peso delle **materie prime**, che raggiungono il **30%** della spesa complessiva, rispetto al **22%** del 2024 e al **15%** del 2023.

Gli imballi si attestano al **16%**, in lieve aumento rispetto al 2024 (**14%**), ma ancora su livelli inferiori al 2023 (**26%**), mentre i trasporti mostrano un'incidenza sostanzialmente stabile nel triennio, pari al **6%** nel 2025.

Fornitori 2025 per area

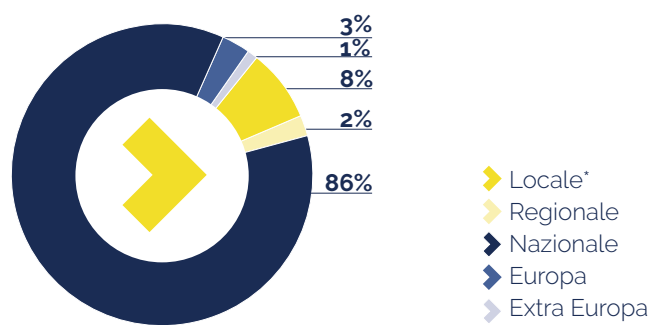


Nel 2025 il numero complessivo dei fornitori sale a **903** (calcolando quelli sopra i 1.000 euro di spesa), in aumento rispetto ai **729** del 2024 e ai **843** del 2023, con uno spending di più di 36 mln€. La crescita è trainata soprattutto dall'area servizi, che con **813 fornitori** si conferma la categoria più numerosa, e dalle **materie prime**, che registrano un incremento significativo passando da **19 fornitori nel 2023 a 43 nel 2024** fino a **63 nel 2025**. Le materie prime base legno acquistate per la sede di Limidi provengono al 100% da foreste gestite responsabilmente con la certificazione PEFC. I fornitori di abete segato per la sedi di Parma e Brescia sono per il 70% certificati PEFC. I prodotti commercializzati vengono selezionati anche in base a criteri di sostenibilità e riciclabilità.

Più contenuto il numero di fornitori attivi negli **imballi**, pari a **10** nel 2025, in calo rispetto ai **28** degli anni precedenti, mentre i **trasporti** salgono a **17 fornitori**, rispetto agli **8** del 2024, tornando su valori più vicini a quelli del 2023. Nel complesso, i dati mostrano un ampliamento della base fornitori, accompagnato da una diversa articolazione delle macroaree di approvvigionamento.



Fornitori 2025 per area geografica

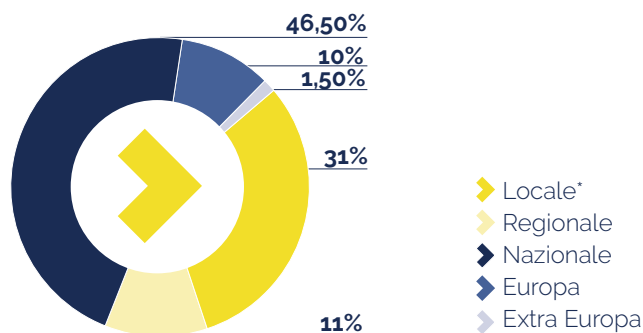


*L'area scelta per la definizione di "locale" è la provincia di Modena, dell'headquarter di Limidi di Soliera.

La composizione geografica dei fornitori evidenzia una forte prevalenza di partner a livello nazionale, che rappresentano l'86% del totale. Questo dato conferma una supply chain fortemente radicata sul territorio italiano, mentre risultano più contenute le quote di fornitori locali (8%) e regionali (2%). La presenza di fornitori europei (3%) ed extraeuropei (1%) appare marginale, a testimonianza di una filiera prevalentemente domestica e di prossimità.



Spesa 2025 per area geografica



*L'area scelta per la definizione di "locale" è la provincia di Modena, dell'headquarter di Limidi di Soliera.

Nel 2025 la spesa per fornitori si conferma prevalentemente concentrata a livello **nazionale** (**46,5%**), in linea con il 2024 (**45%**), a conferma di una filiera ancora fortemente radicata in Italia. Cresce però in modo significativo il peso della spesa verso fornitori **locali**, che passa **dal 22% al 31%**, evidenziando una maggiore valorizzazione dei partner del territorio della provincia di Modena.

In diminuzione, invece, l'incidenza della spesa **regionale**, che scende dal **20%** all'**11%**, così come quella verso fornitori **europei**, che passa dal **13%** al **10%**. La quota relativa ai fornitori **extra UE** rimane infine marginale, attestandosi all'**1,5%** nel 2025.

Nel complesso, i dati mostrano un rafforzamento della dimensione di prossimità della catena di fornitura, con una crescente attenzione verso il contesto locale.







99%

Valore economico
distribuito



Rating di legalità



Capitolo 4

**Valore
economico**



Il valore condiviso assume un ruolo sempre più centrale nelle strategie d'impresa, contribuendo a ridefinire in modo significativo il significato tradizionale della mission aziendale.

Le informazioni relative alla generazione e alla ripartizione del valore economico rappresentano un primo strumento per comprendere in che modo l'azienda produca ricchezza e la renda disponibile ai propri stakeholder. Tali dati, elaborati a partire da una riclassificazione del conto economico, consentono di evidenziare gli impatti economici della gestione aziendale sulle principali categorie di soggetti coinvolti.

Nel corso delle proprie attività, CHIMAR destina la quota prevalente del Valore Economico Generato agli stakeholder con cui si relaziona, mantenendo un equilibrio tra sostenibilità economica e aspettative dei diversi interlocutori.

Il Valore Economico Trattenuto, dato dalla differenza tra valore generato e valore distribuito, corrisponde invece alle risorse che l'azienda conserva e reinveste per supportare il proprio sviluppo, consolidare la struttura patrimoniale e favorire la creazione di ulteriore valore nel tempo. Nell'ultimo esercizio fiscale, il 99% del Valore Economico Generato è stato distribuito ai principali stakeholder.

Valore economico generato e distribuito	2025	2024	2023
Valore economico generato	(in €/000)	(in €/000)	(in €/000)
Ricavi	64.402	60.046	59.350
Totale valore economico generato	64.402	60.046	59.350
Valore economico distribuito			
Costi operativi	45.195	41.459	43.811
Salari e benefit dei dipendenti	16.892	16.504	13.380
Pagamenti fornitori di capitale	593	309	552
Imposte e tasse/Pagamenti alla P.A.	925	909	875
Investimenti nella comunità	33	25	25
Totale valore economico distribuito	63.638	59.370	58.644
%	99%	98,9%	98,8%
Valore economico trattenuto			
Differenza tra valore economico generato e valore economico distribuito	764	658	706
%	1,2%	1,1%	1,2%

Il 2025 si è caratterizzato come un anno di transizione per l'economia globale, con una ripresa moderata in alcuni settori e difficoltà persistenti in altri. La crescita economica ha risentito dell'instabilità geopolitica, delle politiche monetarie restrittive adottate per contenere l'inflazione e delle sfide legate alla transizione energetica e digitale.

In questo quadro, il protrarsi del conflitto tra Russia e Ucraina ha continuato a incidere sui prezzi dell'energia e delle materie prime, mentre le tensioni tra Stati Uniti e Cina hanno determinato effetti negativi sulla produzione industriale e sugli scambi internazionali. Ulteriori elementi di incertezza sono derivati dalla guerra in Medio Oriente, con riflessi sui mercati petroliferi e sulla fiducia degli investitori.

A livello globale, secondo le stime del Fondo Monetario Internazionale, il PIL ha registrato una crescita media intorno al 3,3%. In Italia la dinamica economica ha mostrato segnali più contenuti: il PIL, in volume, è cresciuto dello 0,5% su base annua, sostenuto prevalentemente dalla domanda interna. L'inflazione ha evidenziato un lieve rialzo, attestandosi in media all'1,75%, rispetto all'1,1% dell'anno precedente. Positivi, invece, i dati del mercato del lavoro, con un ulteriore calo del tasso di disoccupazione al 5,6% a fine esercizio.

CHIMAR ha continuato ad affrontare con determinazione le sfide del contesto economico di riferimento, registrando nel corso dell'esercizio un ulteriore rafforzamento del volume d'affari. Il valore economico totale generato a livello consolidato, comprensivo dei risultati de La Bottega dell'Artigiano, si è infatti attestato a € 64.402.195, evidenziando una crescita complessiva di circa il 7% rispetto all'anno precedente.

Nel corso dell'esercizio 2025 è risultato pienamente operativo il nuovo sistema gestionale, più performante rispetto al precedente, che ha consentito una maggiore digitalizzazione delle procedure sia in ambito amministrativo sia nella gestione delle lavorazioni e della logistica. Nel medesimo esercizio la Società ha effettuato significativi investimenti finalizzati al consolidamento delle attività di logistica industriale e alla riorganizzazione dei centri operativi. In particolare, sono stati installati nuovi impianti fotovoltaici negli stabilimenti di Adro e Parma, in coerenza con i principi di sostenibilità perseguiti da CHIMAR, con benefici anche in termini di miglioramento delle condizioni di lavoro.

Al fine di tutelare i propri crediti, considerato il contesto di mercato, l'azienda ha confermato la stipula di un contratto di assicurazione dei crediti con una primaria compagnia assicurativa, quale strumento di monitoraggio della clientela e di riduzione del rischio finanziario.

Nell'ambito della riorganizzazione societaria per una gestione più efficace e razionale, con atto di scissione del 25 luglio 2025, CHIMAR ha trasferito a Uni Holding S.r.l. le partecipazioni detenute de La Bottega dell'Artigiano e in CBM S.r.l. Uni Holding S.r.l. ha assunto la qualifica di Capogruppo.



Rischi di corruzione, comunicazione e formazione sulle politiche anticorruzione

La valutazione dei rischi ha l'obiettivo di individuare e analizzare gli eventi potenzialmente dannosi a cui l'organizzazione può essere esposta. Tali eventi, sia diretti sia indiretti, potrebbero incidere sulla capacità dell'azienda di creare valore in modo efficace e continuativo nel breve, medio e lungo periodo. Questo processo permette quindi di riconoscere i rischi concreti e di stabilire le priorità di intervento.

In CHIMAR, le aree aziendali potenzialmente soggette al rischio di corruzione sono state esaminate con attenzione sia in occasione dell'adozione del Modello Organizzativo 231, ai sensi del D. Lgs. 231/2001, sia nell'ambito dei successivi aggiornamenti.

Le funzioni più esposte risultano essere principalmente quelle connesse agli acquisti e alle vendite. Le politiche e le procedure adottate da CHIMAR in materia di anticorruzione sono state diffuse a tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione, al personale aziendale, nonché a fornitori e clienti. Inoltre, è stata erogata formazione a tutti i dipendenti sul Modello 231 attraverso un corso online, sviluppato dai professionisti aziendali e reso disponibile sulla piattaforma di formazione interna.

Il Codice Etico, che contiene specifici richiami alla prevenzione della corruzione, è inoltre consultabile pubblicamente sul sito internet dell'azienda.

Nel 2025 non sono stati registrati casi di corruzione, né risultano avviate azioni legali relative a comportamenti anticoncorrenziali, violazioni della normativa antitrust o pratiche monopolistiche. Un elemento particolarmente significativo è rappresentato dal conseguimento del rating di legalità da parte di CHIMAR, riconoscimento attribuito dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM). Tale strumento favorisce l'adozione di comportamenti etici e costituisce un indicatore del rispetto delle disposizioni normative da parte delle imprese che lo ottengono. CHIMAR ha conseguito un punteggio pari a due stelle.

Modello Organizzativo 231

CHIMAR ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo previsto dal D.Lgs. 231/2001, con la finalità di dotarsi di un sistema strutturato di principi, procedure e regole di comportamento volto a disciplinare le attività aziendali e a prevenire la commissione dei reati e degli illeciti amministrativi contemplati dal Decreto.

Il Modello si rivolge a tutti coloro che operano per conto della società, con particolare riferimento sia ai soggetti che ricoprono ruoli apicali, sia alle persone sottoposte alla loro direzione o vigilanza. La sua applicazione contribuisce a tutelare CHIMAR dal rischio di responsabilità amministrativa connessa a eventuali condotte illecite realizzate nell'interesse o a vantaggio dell'azienda.

La finalità principale del Modello 231 è quindi quella di costruire un insieme organico e coerente di regole, controlli interni e presidi organizzativi, capace di ridurre il rischio di commissione dei cosiddetti "reati-presupposto" individuati dalla normativa.

CHIMAR assicura il costante aggiornamento del Modello sotto la supervisione del Prof. Giulio Garuti, Ordinario di Diritto Processuale Penale presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia. In linea con quanto previsto dalla normativa, la società ha inoltre istituito un Organismo di Vigilanza, incaricato di monitorare l'effettiva applicazione del Modello, verificarne l'adeguatezza e promuoverne il continuo aggiornamento.

Il Modello 231 è pubblicato online sul sito web aziendale, a conferma dell'impegno di CHIMAR nel garantire trasparenza e accessibilità alle informazioni rilevanti in materia di compliance. Il Modello 231 è pienamente integrato nei sistemi di governance aziendale e trova attuazione attraverso una struttura organizzativa chiara, una precisa attribuzione delle responsabilità e una trasparente ripartizione dei compiti. Esso rappresenta uno strumento concreto di gestione e prevenzione dei rischi, orientato all'attivazione di controlli e misure preventive non solo rispetto a possibili comportamenti illeciti, ma anche in relazione alla salute e sicurezza, all'integrità operativa e alla corretta conduzione dell'impresa, in coerenza con i valori e gli obiettivi strategici di CHIMAR.







Rinnovo certificazione
Parità di genere



oltre 180 persone
assunte dal 2022



2.143 ore
di formazione nel 2025



Capitolo 5 **Le persone**



Il 2025 ha confermato il percorso del Gruppo CHIMAR nel rafforzare il proprio impegno verso **inclusione, diversità e pari opportunità**, consolidando le azioni avviate negli anni precedenti. In particolare, nel corso dell'anno è stata **riconfermata la Certificazione per la Parità di Genere UNI/PdR 125:2022** per il Gruppo e le sue aziende, a testimonianza della continuità del presidio su politiche, processi e obiettivi dedicati all'equità e alla valorizzazione delle persone.

L'azienda abbraccia con convinzione i principi di inclusione e condanna ogni forma di discriminazione, che sia basata su nazionalità, lingua, religione, etnia, età, orientamento politico o sessuale, genere, contesto sociale, disabilità o qualsiasi altro aspetto personale o culturale.

Promuove un ambiente di lavoro sicuro, accogliente e libero da molestie o offese, inclusi comportamenti di natura sessuale o personale, garantendo a tutti i collaboratori pari opportunità di crescita e valorizzazione delle competenze. Nel 2025 non sono pervenute segnalazioni di discriminazioni o molestie e, di conseguenza, non sono state intraprese azioni correttive.

La riconferma della certificazione si inserisce in un percorso di miglioramento continuo, orientato a rafforzare ulteriormente una cultura organizzativa basata su rispetto, meritocrazia e inclusione, elementi chiave per la solidità e la crescita sostenibile del Gruppo.

CHIMAR continua inoltre a porre le persone al centro della propria strategia, adottando misure concrete per promuovere il benessere fisico e psicologico dei dipendenti, il pieno rispetto dei diritti umani e opportunità strutturate di formazione, sviluppo e ascolto delle esigenze del personale.

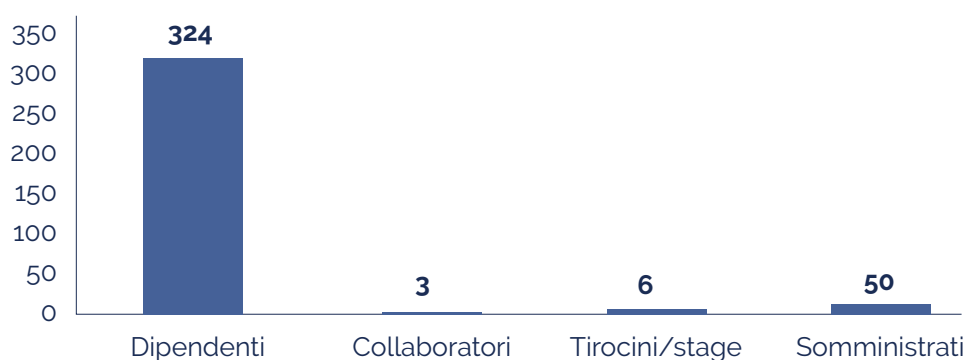
Gestione del personale

La selezione, l'assunzione, la retribuzione e la gestione del personale sono basate su criteri di merito e competenza, senza discriminazioni di alcun tipo; il sistema valutativo aziendale è impostato secondo principi di trasparenza e oggettività.

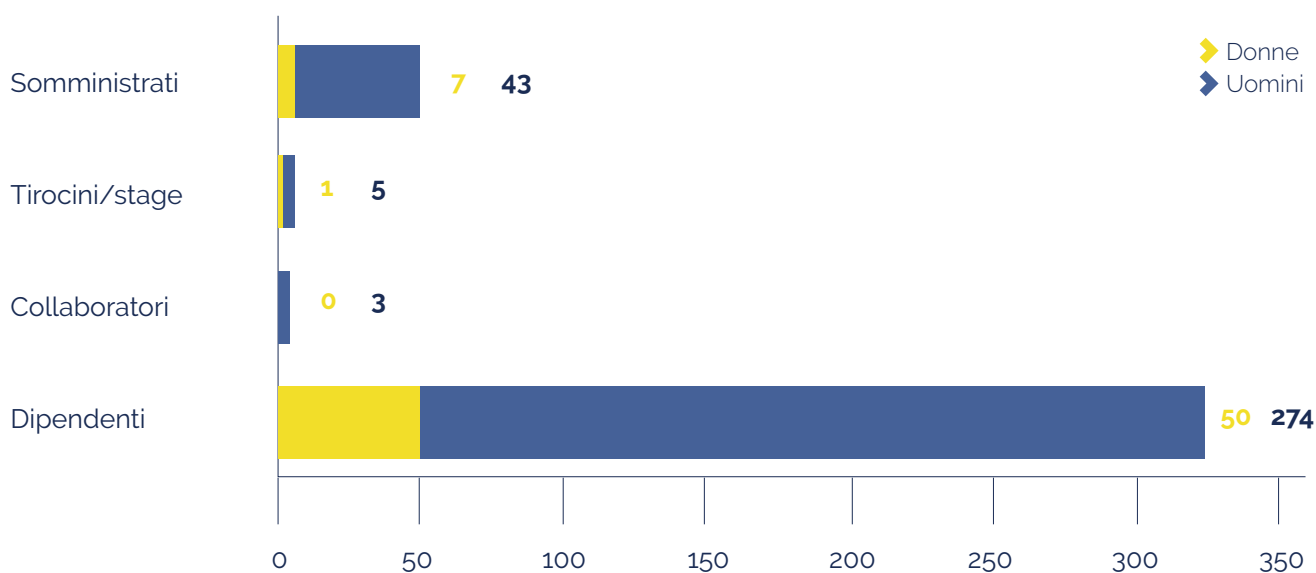
La società applica al 97% dei dipendenti (296) il CCNL "Legno, arredamento e industria" e al 3% restante (8 dipendenti) il CCNL "Trasporti, logistica e spedizione merci". La Bottega dell'Artigiano applica il CCNL "Legno e lapidei, aziende artigiane PMI" al 100% dei dipendenti (20). Entrambe le aziende corrispondono regolarmente la retribuzione stabilita e versano i contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi previsti.

Nel 2025 CHIMAR ha continuato a promuovere occupazione stabile e percorsi di crescita, offrendo formazione e addestramento coerenti con le necessità personali e organizzative. Le promozioni avvengono in base alle abilità dei singoli e alle esigenze gestionali; l'azienda garantisce la tutela della maternità e paternità, delle persone svantaggiate e gestisce i pensionamenti nel rispetto delle normative vigenti.

Organico 2025



Organico 2025 per genere



	2025			2024			2023		
Dipendenti e lavoratori non dipendenti	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini
Totale	383	58	325	367	54	313	327	46	281

La tabella aggrega i dati relativi a **CHIMAR e La Bottega dell'Artigiano**. Nel 2025 l'organico complessivo (dipendenti, somministrati, collaboratori e tirocini) è pari a **383 persone**, in **aumento** rispetto al 2024 (367) e al 2023 (327), confermando un trend di rafforzamento della struttura organizzativa.



La **presenza femminile** cresce in valore assoluto e incidenza, attestandosi a **58 persone** (circa **15%** del totale), in lieve miglioramento rispetto al 2024 (54 persone). Sono inoltre 13 le risorse appartenenti a **categorie protette** impiegate in azienda. A livello di top management la presenza femminile si attesta al 21,5% (3 donne su 14 quadri).

Riportiamo anche i dati separatamente per maggiore chiarezza.

CHIMAR

	2025			2024			2023		
	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini
Dipendenti	304	45	259	306	44	262	265	37	228
Interinali	41	6	35	32	5	27	29	1	28
P.IVA/Collaboratori	3	0	3	3	0	3	4	0	4
Tirocini/stage	6	1	5	0	0	0	5	3	2
TOTALE	354	52	302	341	49	292	303	41	262

	2025			2024			2023		
Dipendenti	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini
Dipendenti	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini
Quadri	14	3	11	14	3	11	15	3	12
Impiegati	63	28	35	59	25	34	53	22	31
Operai	227	14	213	233	16	217	197	12	185
TOTALE	304	45	259	306	44	262	265	37	228

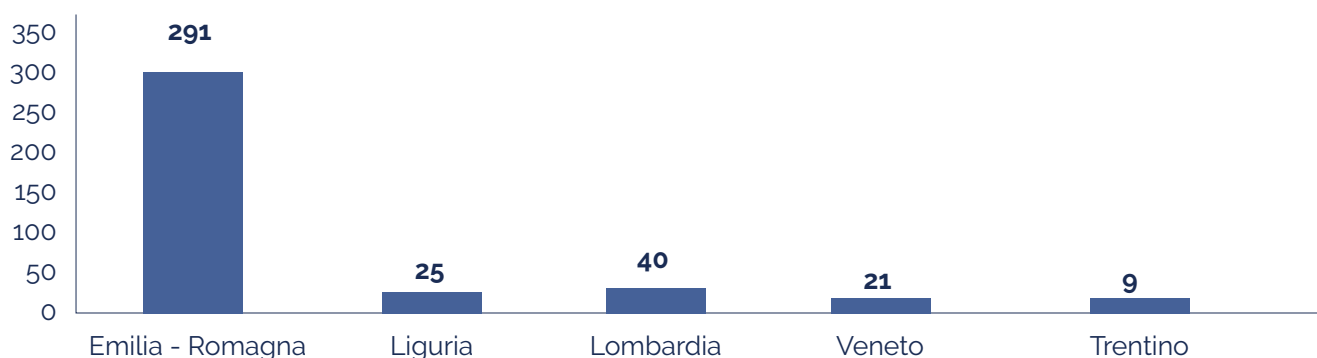
	2025			2024			2023		
Modalità di lavoro	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini
Tempo determinato	13	5	8	20	7	13	23	4	19
Tempo indeterminato	291	40	251	284	38	246	241	33	208
Apprendistato	0	0	0	2	0	2	1	0	1
Full time	291	37	254	296	38	258	255	31	224
Part time	13	8	5	10	6	4	10	6	4

Nel 2025 CHIMAR registra un organico complessivo pari a **354 persone** (in crescita rispetto alle 341 del 2024). La componente femminile è pari a **52 persone** (circa **14,7%**), sostanzialmente stabile e in lieve aumento rispetto all'anno precedente.

Sul fronte della stabilità **occupazionale**, nel 2025 l'incidenza dei contratti **a tempo indeterminato** risulta molto elevata (291 su 304 dipendenti), confermando l'orientamento dell'azienda al consolidamento dell'organico. Rimane prevalente il **full time** (291 su 304 dipendenti), con una quota contenuta di part time.

Rispetto alla composizione per ruolo, nel segmento **impiegatizio** la presenza femminile è significativa, mentre nel comparto operaio le donne restano una minoranza: un dato coerente con le caratteristiche di alcune mansioni produttive, ma che non limita l'accesso, poiché l'azienda mantiene un approccio di selezione **inclusivo e non discriminatorio**, accogliendo candidature qualificate indipendentemente dal genere.

Dipendenti per Regione





La Bottega dell'Artigiano

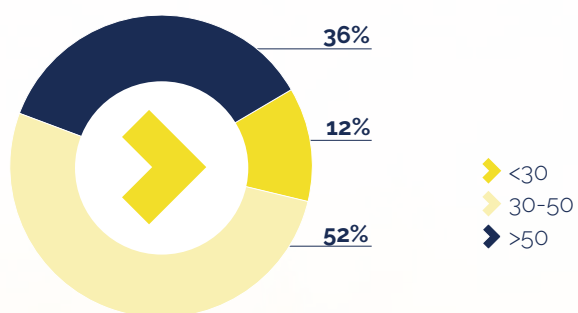
	2025			2024			2023		
	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini
Dipendenti	20	5	15	21	5	16	14	4	10
Interinali	9	1	8	5	0	5	9	1	8
P.IVA/Collaboratori	0	0	0	0	0	0	1	0	1
TOTALE	29	6	23	26	5	21	24	5	19

	2025			2024			2023		
Dipendenti	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini
Dipendenti	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini
Quadri	1	1	0	1	1	0	1	1	0
Impiegati	4	4	0	4	4	0	3	3	0
Operai	15	0	15	16	0	16	10	0	10
TOTALE	20	5	15	21	5	16	14	4	10

	2025			2024			2023		
Modalità di lavoro	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini
Tempo determinato	0	0	0	2	0	2	2	0	2
Tempo indeterminato	20	5	15	19	5	14	12	4	8
Full time	20	5	15	21	5	16	23	5	18
Part time	0	0	0	0	0	0	0	0	0

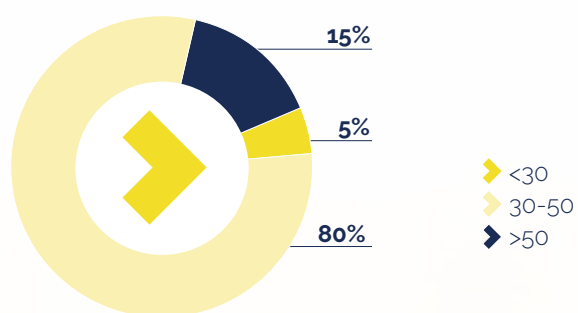
Nel 2025 La Bottega dell'Artigiano prosegue il percorso di consolidamento, con un totale di **29 persone** (26 nel 2024). La componente femminile è pari a **6 persone** (circa **21%**), in lieve aumento in valore assoluto. Tutti i contratti risultano **a tempo pieno**; nel 2025 la totalità dei dipendenti risulta assunta a tempo indeterminato, a conferma della volontà di investire in continuità e stabilità occupazionale.

Organico CHIMAR 2025 per età



L'età media dei dipendenti CHIMAR è di 44 anni.

Organico La Bottega dell'Artigiano 2025 per età



L'età media dei dipendenti de La Bottega dell'Artigiano è di 42 anni.



Turnover

CHIMAR: nel 2025 i **neoassunti** sono **38** (in diminuzione rispetto al 2024), mentre le **cessazioni** sono **25** (in aumento rispetto al 2024). Nel complesso, i dati indicano una fase di assestamento degli inserimenti, con dinamiche di uscita e ingresso monitorate nell'ambito della pianificazione organizzativa. Il **turnover positivo** in CHIMAR si attesta al **12%** mentre quello **negativo** è pari all'**8%**.

	2025			2024			2023		
CHIMAR	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini
Neo assunti	38	5	33	75	12	63	104	10	94
< 30	8	3	5	17	4	13	53	6	47
30-50	23	2	21	37	5	32	19	2	17
> 50	7	0	7	21	3	18	32	2	30
Cessazioni	25	2	23	15	4	11	28	3	25
< 30	3	0	3	1	1	0	7	0	7
30-50	13	0	13	9	2	7	16	2	14
> 50	9	2	7	5	1	4	5	1	4

La Bottega dell'Artigiano: nel 2025 si registra **1 nuovo inserimento** e **3 cessazioni**. Il turnover positivo si attesta al **5%** mentre quello **negativo** è pari al **14%**.

	2025			2024			2023		
La Bottega dell'Artigiano	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini
Neo assunti	1	1	0	7	1	6	12	1	11
< 30	0	0	0	2	1	1	1	1	0
30-50	1	1	0	5	0	5	10	0	10
> 50	0	0	0	0	0	0	1	0	1
Cessazioni	3	2	1	1	0	1	9	2	7
< 30	1	1	0	0	0	0	1	1	0
30-50	2	1	1	1	0	1	8	1	7
> 50	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Congedo parentale

In CHIMAR sono stati 21 i dipendenti che nel 2025 hanno usufruito del congedo parentale di cui 18 uomini e 3 donne. Sono tutti rientrati al termine del congedo, tranne due risorse di sesso maschile. All'interno di La Bottega dell'Artigiano un solo dipendente uomo ha usufruito del congedo parentale, rientrando al termine del periodo richiesto.

Formazione

L'azienda dedica un'attenzione costante alla formazione delle persone, con l'obiettivo di rafforzare le competenze, valorizzare i talenti e favorire un clima di lavoro positivo. CHIMAR e La Bottega dell'Artigiano riconoscono che professionalità e motivazione sono fattori determinanti per i risultati aziendali e per il benessere dei collaboratori; per questo promuovono un contesto stimolante, in cui ciascuno possa crescere, esprimere le proprie capacità e contribuire allo sviluppo dell'impresa.

A sostegno di questa impostazione, è disponibile una sala multimediale dedicata alla formazione interna e all'erogazione di corsi specialistici anche per i clienti, così da garantire un servizio qualificato e rispondere in modo puntuale alle esigenze del mercato e dei partner.

TIPO FORMAZIONE	Ore 2025
Corsi di aggiornamento Salute e Sicurezza	1.089
Corso di formazione Parità di Genere	718
Corso di formazione Cyber Security	336
Totale	2.143
Ore medie per dipendente	7

Nel 2025, CHIMAR ha garantito un totale di **2.143 ore di formazione** ai propri dipendenti, con una media di 7 ore per ciascun lavoratore.



Welfare

Da anni, il Gruppo CHIMAR si impegna a garantire il benessere e la qualità della vita dei propri collaboratori, ponendo le persone al centro del proprio progetto aziendale. L'azienda investe in ambienti di lavoro confortevoli e in iniziative che favoriscono l'equilibrio tra vita privata e lavoro, con un'attenzione che si estende anche ai bisogni delle famiglie.

Nel 2025 il sistema di welfare è stato consolidato e strutturato attraverso un insieme di misure che coprono salute, servizi alla persona, convenzioni e supporto alla genitorialità. Tra gli strumenti principali rientrano il portale welfare, la polizza sanitaria e le convenzioni assicurative, insieme a un network di agevolazioni per la vita quotidiana (tra cui convenzioni bancarie, asilo nido convenzionato, servizio di ritiro pacchi in azienda, e consulenza legale stragiudiziale gratuita).

Prosegue inoltre l'impegno sulla prevenzione: anche nel 2025 CHIMAR ha confermato lo screening in collaborazione con ANT, a supporto della sensibilizzazione e della diagnosi precoce. Restano attive anche iniziative ormai consolidate come l'orto aziendale, il bonus nascita e le borse di studio per studenti meritevoli, destinate ai figli dei dipendenti per valorizzare l'impegno scolastico.

Sul fronte delle convenzioni e del benessere, l'azienda mette a disposizione accordi con servizi di ristorazione, palestre, salute e benessere e ulteriori partner convenzionati, promuovendo stili di vita sani e opportunità di risparmio.

Un elemento distintivo del 2025 è il rafforzamento delle misure di conciliazione: in coerenza con le politiche a supporto della genitorialità sono previste soluzioni di orario flessibile, part-time e accesso allo smart working anche nella fase di rientro da congedi. Tutte le misure di welfare descritte sono rivolte a tutti i dipendenti.

Benefit

Accanto al welfare, CHIMAR riconosce benefit e strumenti non monetari che supportano lo svolgimento dell'attività lavorativa e la mobilità. Nel 2025 continua ad essere previsto l'utilizzo di auto di pool aziendale e auto aziendale ad uso promiscuo, per alcune le figure interessate.

Piani pensionistici

Nel 2025 è presente una quota di contribuzione facoltativa che l'azienda può erogare al dipendente per contribuire al piano pensionistico.



Salute e sicurezza

La tutela dell'integrità fisica e morale dei lavoratori rappresenta un presupposto fondamentale per lo svolgimento dell'attività aziendale. CHIMAR si impegna a garantire la salute e la sicurezza di tutti i collaboratori, promuovendo una cultura della prevenzione attraverso lo sviluppo della consapevolezza sui rischi e l'adozione di comportamenti responsabili da parte di tutto il personale.

CHIMAR ha scelto volontariamente di adottare un sistema di gestione della sicurezza sul lavoro basato sui principi della **BS OHSAS 18001**, che prevede procedure, istruzioni operative e modulistica dedicate, in coerenza con i requisiti del **D.Lgs. 81/08**. L'azienda identifica i pericoli, valuta i rischi e pianifica azioni di miglioramento volte a ridurre il livello di esposizione. Le principali mansioni incluse nel sistema di gestione sono: Impiegato VDT, Magazziniere, Imballatore/Confezionatore, Addetto al taglio, Addetto alla produzione di imballaggi e Manutenitore.

Identificazione dei pericoli e valutazione dei rischi

Nel 2025 l'azienda ha ulteriormente rafforzato i processi di individuazione e valutazione dei rischi tramite sopralluoghi periodici, svolti anche in collaborazione con ditte specialistiche, finalizzati all'identificazione, valutazione e misurazione dei rischi individuati. Ogni cambiamento nelle attività, nei processi o nelle attrezzature viene comunicato al Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP), per consentire l'eventuale aggiornamento della valutazione dei rischi e delle misure di prevenzione.

Ogni anno, inoltre, gli aspetti legati alla sicurezza vengono riesaminati attraverso piani di audit anche con il supporto di società terze, così da intercettare tempestivamente eventuali nuovi rischi, ad esempio in caso di introduzione di nuovi macchinari.

Segnalazioni dei pericoli e coinvolgimento dei lavoratori

I lavoratori possono segnalare eventuali pericoli ai preposti d'area e/o al delegato, che riporta direttamente al SPP o al Datore di Lavoro (DDL). È sempre disponibile anche la possibilità di effettuare segnalazioni anonime tramite il sistema di Whistleblowing. Il sistema di prevenzione viene inoltre alimentato dalle segnalazioni raccolte tramite RLS e preposti, favorendo un aggiornamento continuo dei presidi di sicurezza.

Gestione di infortuni ed emergenze

In caso di infortunio è stata confermata una metodologia strutturata di analisi: viene redatta un'**indagine di infortunio su apposito modulo**, analizzando la dinamica sul posto, ispezionando l'area e, se necessario, l'attrezzatura coinvolta; vengono inoltre raccolte informazioni dal preposto d'area e dalle persone presenti e, ove possibile, direttamente dall'infortunato. Gli esiti dell'analisi vengono sempre comunicati all'**OdV esterno** e approfonditi in **incontri dedicati con i vertici aziendali**, con l'obiettivo di individuare le cause e definire misure correttive e preventive. In situazioni di emergenza, l'azienda opera secondo quanto previsto dal **piano di emergenza**, che definisce modalità e procedure di evacuazione e gestione degli eventi anomali.

Formazione e aggiornamento

Per mantenere elevati livelli di consapevolezza e preparazione, il Gruppo assicura formazione e aggiornamenti continui su procedure e normative in materia di salute e sicurezza. In funzione della mansione, i lavoratori partecipano ai corsi previsti dall'Accordo Stato-Regioni del 21 dicembre 2011, contribuendo a diffondere una cultura condivisa della sicurezza e a rendere più efficace il controllo dei processi aziendali.

A prova di ciò nel 2025 sono state svolte complessivamente 1.089 di formazione per i dipendenti di CHIMAR e La Bottega dell'Artigiano.

In base alle valutazioni dei rischi, vengono definiti i protocolli sanitari a cui tutto il personale, sia operai che impiegati, deve sottoporsi periodicamente. Dopo aver ricevuto il report annuale dal Medico Competente (MC) e aver tenuto la riunione periodica annuale con tutti i responsabili della sicurezza, si procede all'identificazione preventiva di eventuali malattie professionali emergenti.

In seguito a questa analisi, vengono prescritti protocolli sanitari aggiuntivi e visite specialistiche per i lavoratori in cui sono state rilevate anomalie. Questo approccio consente all'azienda di adottare tempestivamente misure correttive volte a ridurre il rischio di malattie professionali.





Corso di Aggiornamento Primo Soccorso con Croce Rossa Italiana e introduzione DAE

Nel mese di aprile si sono svolti i corsi di aggiornamento di Primo Soccorso in collaborazione con i volontari della Croce Rossa Italiana. I colleghi hanno partecipato a sessioni teoriche e pratiche, con esercitazioni complete e simulazioni di massaggio cardiaco e ventilazione.

Grazie all'utilizzo di un manichino innovativo collegato a iPad/smartphone, è stato possibile monitorare in tempo reale parametri come la velocità delle compressioni, la corretta ventilazione e la procedura da adottare in attesa dell'arrivo dei soccorsi.

Il percorso formativo ha inoltre rafforzato l'attenzione sull'importanza dei Defibrillatori Ester-ni Automatici (DAE): a seguito di questa sensibilizzazione, l'azienda si è dotata di un DAE a disposizione sia dell'organizzazione sia della comunità. Il dispositivo è stato registrato nel database regionale e reso disponibile tramite portale e app DAE RespondER, entrando così nella rete di defibrillatori mappati dal 118 Emilia-Romagna su mandato della Regione.



Promozione della salute dei lavoratori

L'organizzazione offre ai lavoratori la possibilità di accedere a servizi sanitari esterni e promuove iniziative di prevenzione e promozione della salute. In particolare, a tutti i lavoratori vengono garantite visite gratuite annuali di prevenzione contro il melanoma della pelle, effettuate direttamente in azienda, in collaborazione con ANT. Parallelamente, sono state attivate convenzioni con un centro medico privato che consentono di usufruire di visite, check-up e trattamenti a condizioni agevolate. Le iniziative coprono diversi ambiti di tutela della salute, includendo visite fisiatriche, cardiologiche, dermatologiche e ginecologiche, oltre a servizi di fisioterapia ed ecografie.

Infortuni e malattie professionali

Nel 2025 sono stati registrati 19 infortuni sul lavoro (tasso 6,46), senza casi con gravi conseguenze e senza decessi (in crescita rispetto agli 11 infortuni del 2024 e ai 17 del 2023).

In caso di infortunio, viene compilata un'indagine su apposito modulo, con analisi dell'evento sul luogo, ispezione dell'area e, se necessario, verifica dell'attrezzatura coinvolta. Vengono inoltre raccolte informazioni dal preposto di area, dalle persone presenti e, ove possibile, direttamente dall'infortunato.

Le tipologie di infortunio rilevate nel 2025 sono principalmente riconducibili a ferite da taglio o da chiodo (soprattutto a mani e polsi), contusioni e traumi muscolo-scheletrici (lombari/cervicali, spalla), distorsioni (in particolare caviglia), schiacciamenti o traumi alle dita e alcuni infortuni in itinere con traumi toracici e fratture costali. Nel complesso, i casi evidenziano dinamiche ricorrenti legate a movimentazioni, contatti accidentali con materiali/attrezzature e cadute, a supporto delle azioni di prevenzione e miglioramento continuo.

Tutte le procedure, le analisi e le attività formative adottate perseguono un obiettivo comune: il raggiungimento dell'assenza di infortuni, possibile solo attraverso il coinvolgimento attivo e la responsabilizzazione di tutto il personale.

Infortuni sul lavoro dipendenti	Quantità	Tasso
Infortuni sul lavoro totali registrabili	19	6,46
- di cui con gravi conseguenze	0	0
- di cui decessi	0	0
Ore lavorative svolte per tutti i dipendenti	587.844	

Tra i principali pericoli che, se non adeguatamente controllati, possono comportare un rischio di **malattia professionale**, rientra l'esposizione prolungata a rumore in alcune attività operative. In assenza di misure di prevenzione e protezione (interventi tecnici, organizzativi e utilizzo corretto dei DPI uditivi), tale esposizione può favorire l'insorgenza di **ipoacusia neu-rosensoriale bilaterale**.





3 impianti
fotovoltaici installati



47%
energia da fonti rinnovabili



725 m³
water credits



99% dei rifiuti
subisce processi di recupero



Capitolo 6 **Ambiente**



La tutela dell'ambiente rappresenta un elemento centrale dell'approccio di CHIMAR e La Bottega dell'Artigiano alla gestione responsabile delle attività. Il Gruppo opera all'interno di un sistema strutturato di governance ambientale e adotta pratiche orientate alla prevenzione degli impatti, all'uso efficiente delle risorse e al rispetto della normativa applicabile.

A supporto di questo impegno, l'azienda è certificata secondo la norma UNI EN ISO 14001, che attesta l'adozione di un Sistema di Gestione Ambientale basato sul miglioramento continuo. Il sistema consente di identificare e valutare gli aspetti ambientali più rilevanti, definire obiettivi e programmi di miglioramento, monitorare le prestazioni e gestire i rischi e le opportunità connessi a temi quali energia, emissioni, gestione della risorsa idrica, rifiuti e conformità.

Energia

La gestione dell'energia continua a rappresentare uno degli aspetti chiave della strategia di sostenibilità del Gruppo: le decisioni legate ai consumi e alla provenienza delle fonti energetiche incidono in modo diretto sull'impatto ambientale e sull'uso delle risorse. Per questo le aziende proseguono nel proprio impegno volto a ridurre progressivamente i consumi e a utilizzare l'energia in modo più efficiente e responsabile, contribuendo alla transizione verso fonti rinnovabili.

Nel corso del 2025, CHIMAR e La Bottega dell'Artigiano hanno rafforzato in modo significativo il percorso di autoproduzione da fonte solare, con l'installazione di due nuovi impianti fotovoltaici presso le sedi produttive di Parma e Adro, che si aggiungono all'impianto di Limidi installato nel 2024. L'incremento della capacità installata consente di aumentare la quota di energia rinnovabile utilizzata nei siti produttivi, con benefici in termini di riduzione delle emissioni di carbonio e diminuzione della dipendenza dai combustibili fossili.

Parallelamente, è proseguito il programma di efficientamento e miglioramento delle condizioni operative negli stabilimenti. In particolare, l'headquarter di Limidi di Soliera si è arricchito di un nuovo impianto di raffrescamento per l'area produttiva, realizzato con l'obiettivo di mitigare le temperature estive sempre più elevate e garantire condizioni migliorative per gli addetti alla produzione. Le unità di raffrescamento sono gestite tramite un sistema di comando centralizzato e l'intero impianto è alimentato da energia green autoprodotta grazie al fotovoltaico, in coerenza con la visione aziendale legata ai temi di sostenibilità e transizione ecologica.

Il Gruppo ha inoltre proseguito la progressiva transizione della flotta aziendale verso mezzi ibridi e, in un'ottica di ulteriore elettrificazione, ha installato nuove colonnine di ricarica per auto elettriche, alimentate con energia pulita autoprodotta. Le stazioni di ricarica sono oggi presenti nelle sedi di Limidi di Soliera, Adro e Parma. La disponibilità di infrastrutture di ricarica interne supporta anche l'utilizzo di carrelli elevatori elettrici, contribuendo alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni associate alle attività logistiche e produttive.

Prosegue, infine, l'impegno sulle misure strutturali e gestionali volte a ridurre gli sprechi energetici: rifacimento di tetti e interventi sugli stabilimenti per contenere la dispersione del calore in inverno e del raffrescamento in estate, utilizzo di luci LED e di impianti illuminanti dotati di sensori di movimento, con l'obiettivo di ridurre i consumi mantenendo elevati standard di sicurezza e operatività.

Guardando ai prossimi anni, è prevista l'installazione degli impianti di climatizzazione anche nelle altre sedi produttive. CHIMAR e La Bottega dell'Artigiano intendono inoltre procedere con ulteriori investimenti per aumentare la quota di energia autoprodotta, ampliare l'adozione di veicoli a ridotto impatto ambientale e cogliere opportunità e innovazioni in evoluzione su questi temi, consolidando il proprio percorso verso un modello energetico sempre più sostenibile.





Di seguito sono riportati i consumi di energia elettrica e combustibili per il 2025 e gli anni precedenti. I dati, estratti dalle bollette delle utenze, rappresentano i consumi effettivi dell'azienda e forniscono una base oggettiva per il monitoraggio delle performance energetiche.

Energia elettrica [kWh]	2025	2024	2023
Acquistata dalla rete	1.689.860	1.381.218	1.759.131
di cui rinnovabile	675.944	597.749	334.235
Autoprodotta da fotovoltaico	229.587	12.575	-
Totale	1.919.447	1.393.793	1.759.131

Energia elettrica consumata %	2025	2024	2023
Rinnovabile	47%	44%	19%
Non rinnovabile	53%	56%	81%

Nel 2024 i consumi totali di energia elettrica risultano in calo rispetto al 2023, mentre nel 2025 si registra un aumento, legato a maggiori fabbisogni operativi. Nonostante ciò, cresce in modo significativo la quota di energia da fonti rinnovabili: l'energia rinnovabile acquistata passa da 334.235 kWh (2023) a 675.944 kWh (2025) e, soprattutto, l'autoproduzione fotovoltaica aumenta fortemente da 12.575 kWh (2024) a 229.587 kWh (2025). Nel complesso, nel 2025 circa il **47% dell'energia totale utilizzata deriva da fonti rinnovabili** (acquistata + autoprodotta), rafforzando il percorso di decarbonizzazione.

Consumi di combustibili

Nel **2025** il consumo di **gas naturale per il riscaldamento** è aumentato, attestandosi a **193.102 smc**, pari a **+9,7%** rispetto al 2024. Nonostante l'incremento, rispetto all'**anno base 2022** (219.618 smc) si registra comunque una **riduzione complessiva del 12,1%**, a conferma dei risultati ottenuti nel percorso di efficientamento energetico.

Il Gruppo ha infatti proseguito gli interventi strutturali e impiantistici finalizzati a ridurre la dispersione termica e il fabbisogno di combustibili fossili: il **rifacimento della copertura** di uno stabilimento, con una **trasmissione termica inferiore** rispetto alla precedente, consente di trattenere meglio il calore in inverno e limitare il surriscaldamento in estate, contribuendo a ridurre i consumi. A questo si aggiunge l'installazione di **6 pompe di calore** nei vari stabilimenti, avviata nel 2024, utilizzabili anche per il riscaldamento, che supporta la progressiva riduzione dell'uso di gas naturale e delle emissioni associate.

Per quanto riguarda i carburanti per autotrazione, nel 2025 si osserva un incremento dei consumi, dinamica che sarà progressivamente mitigata attraverso la **transizione della flotta aziendale** verso soluzioni a minore impatto (ibrido/elettrico) e l'ampliamento delle infrastrutture di ricarica alimentate da energia rinnovabile. La flotta è composta da circa una cinquantina di mezzi, principalmente auto a noleggio e qualche furgone per il trasporto di piccoli manufatti o materiali accessori.

Consumi di combustibili	2025	2024	2023
Gas naturale per riscaldamento [smc]	193.102	176.063	158.000
Gasolio per autotrazione [L]	89.369	84.488	82.436
Benzina per autotrazione [L]	9.577	5.866	5.049

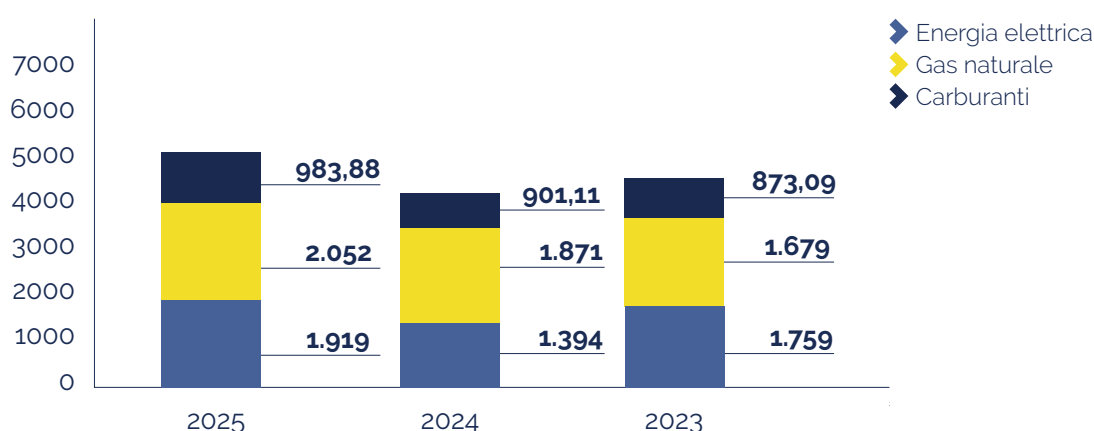


Energia totale consumata all'interno dell'organizzazione

Nel grafico sottostante sono riportati e confrontati i **consumi energetici complessivi dell'organizzazione** relativi al **2025** e agli anni precedenti, espressi in **MWh** e suddivisi per le principali voci di consumo energetico.

Nel 2025 il **consumo energetico complessivo risulta in aumento di circa il 13% rispetto al 2024**, dinamica che viene progressivamente compensata dall'incremento della quota di energia da fonti rinnovabili e dalle azioni di efficientamento avviate sugli impianti e sugli edifici.

Energia consumata all'interno dell'organizzazione (MWh)



Intensità energetica

L'intensità energetica rappresenta il rapporto tra il consumo energetico di una azienda (espresso in MWh) e i ricavi aziendali. Questo indicatore consente di valutare l'efficienza energetica dell'organizzazione nel tempo, esprimendo quanti MWh vengono consumati rispetto ogni 1000€ di ricavi².

Intensità energetica	2025	2024	2023
MWh/1000€ ricavi	0,076	0,068	0,072

²Nel 2023, l'organizzazione ha calcolato l'intensità energetica in relazione al totale dei ricavi pari a 59.350.000 €, nel 2024 i ricavi erano pari a 60.046.000 € e nel 2025 pari a 64.402.000 €.

Emissioni di gas a effetto serra

Il cambiamento climatico rappresenta una delle sfide più urgenti e significative del nostro tempo. In questo scenario, le aziende ricoprono un ruolo fondamentale nel ridurre il proprio impatto ambientale.

CHIMAR e La Bottega dell'Artigiano hanno compreso da tempo l'importanza di affrontare questa sfida, riconoscendo che ogni decisione legata ai consumi energetici può contribuire in modo significativo alla sostenibilità. L'impegno delle aziende del Gruppo non si limita infatti a ridurre i consumi, ma si estende anche all'adozione di fonti di energia rinnovabile. Migliorare l'efficienza energetica e ridurre l'impronta ambientale sono priorità strategiche, che guidano la transizione verso un modello energetico più verde e responsabile.

Il Greenhouse Gas Protocol (GHG Protocol) fornisce gli strumenti e le metodologie per il calcolo delle emissioni dei gas a effetto serra. Le emissioni di questi gas possono essere di due tipi diversi: dirette (Scope 1) o indirette (Scope 2 e 3). In linea con quanto definito dagli standard di rendicontazione del protocollo GHG, CHIMAR e La Bottega dell'Artigiano hanno calcolato le proprie emissioni di Scope 1 e 2.

Scope 1: Emissioni dirette



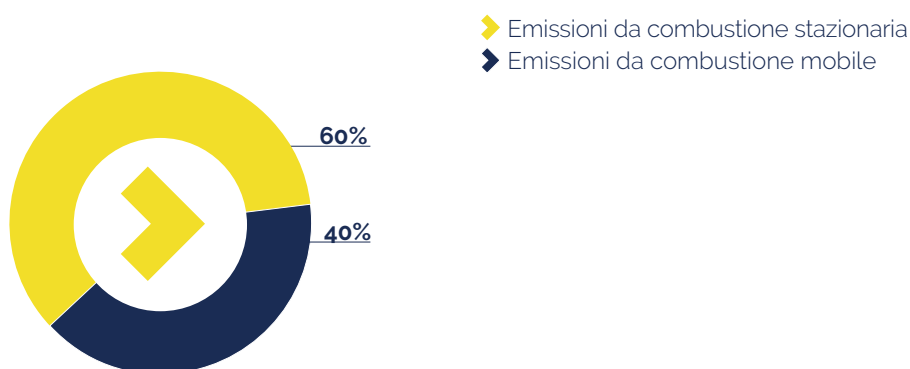
Lo scope 1 identifica tutte le emissioni generate direttamente dalle fonti possedute o controllate da una azienda. Questa categoria include le emissioni derivanti da combustibili fossili utilizzati nei processi produttivi, dalle perdite fuggitive di gas refrigeranti e dalle emissioni generate dal parco auto aziendale.

Nel caso delle aziende del Gruppo CHIMAR, le emissioni di Scope 1 sono generate dal consumo di gas naturale per l'alimentazione degli impianti di riscaldamento e dalla combustione del carburante delle auto aziendali. Non sono state registrate perdite di gas refrigeranti.

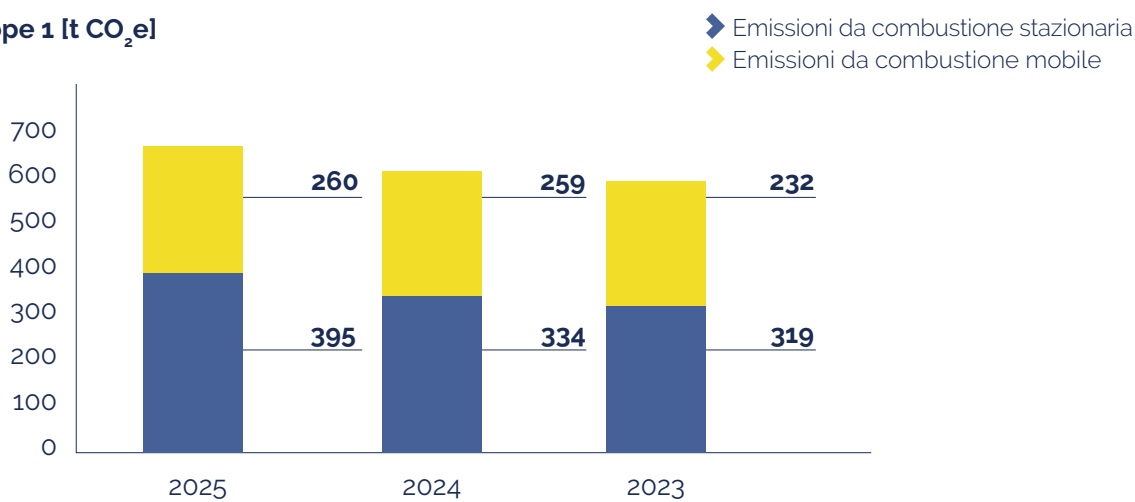


Emissioni da combustione stazionaria	t CO ₂ e
Emissioni dovute al gas naturale	394,97
Emissioni da combustione mobile	t CO ₂ e
Emissioni benzina veicoli aziendali	22,53
Emissioni gasolio veicoli aziendali	237,86
Emissioni totali di Scope 1	655,36

Emissioni di Scope 1 2025



Emissioni di Scope 1 [t CO₂e]



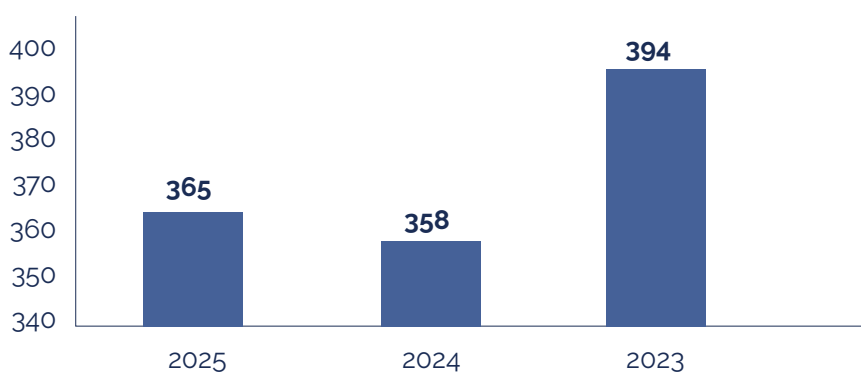
Le emissioni derivanti dalla combustione del gas naturale hanno registrato un incremento rispetto all'anno precedente, attribuibile a una maggiore produzione. Tuttavia, confrontando i dati con l'anno base 2022 (444 t CO₂ e), si osserva una riduzione del 10%, riflettendo i progressi compiuti nel miglioramento dell'efficienza energetica ed al contempo la crescita degli stabilimenti e delle auto della flotta aziendale. Le emissioni relative ai carburanti per le auto aziendali sono in linea con l'anno precedente.

Scope 2: Emissioni indirette derivanti dall'acquisto di energia elettrica



Le emissioni di scope 2 derivano dall'acquisto di energia elettrica. Per il calcolo, è stato utilizzato il metodo location based, che considera un fattore di emissione medio rispetto al mix energetico nazionale³.

Emissioni di Scope 2 [t CO₂e]



Le emissioni di scope 2 si sono ridotte progressivamente negli anni grazie alla riduzione dei consumi energetici e all'aumento di energia elettrica rinnovabile utilizzata. Nello specifico, rispetto al 2022 (406 t CO₂e), le emissioni di scope 2 si sono ridotte del 10%.

³Fonte fattori di emissione: International Financial Institution (IFI) Framework for a Harmonized Approach to Greenhouse Gas Accounting per il 2023 e ISPRA 2020 per il 2024 e ISPRA 2025 per il 2025.



Emissioni totali

Nel complesso, le emissioni totali di Scope 1 e 2 del 2025 risultano leggermente superiori rispetto agli anni precedenti, principalmente a causa dell'aumento del consumo di combustibili fossili per il riscaldamento e i veicoli aziendali. Le emissioni derivanti dall'energia elettrica sono invece in linea con l'anno precedente.

Emissioni totali	2025	2024	2023
t CO ₂ e	1.020	951	945

Intensità emissiva

L'intensità emissiva rappresenta il rapporto tra le emissioni di gas a effetto serra di una azienda e i ricavi aziendali. Questo indicatore consente di valutare l'efficienza energetica dell'organizzazione nel tempo, esprimendo quanta CO₂e viene emessa rispetto a ciascuna unità di ricavo.

Intensità emissiva	2025	2024	2023
Kg di CO ₂ eq/1000€	15,83	15,83	15,92

Inquinamento atmosferico

Il Gruppo monitora le emissioni convogliate in atmosfera in conformità alle autorizzazioni ambientali applicabili e alle prescrizioni di controllo, con campagne analitiche eseguite in condizioni di esercizio rappresentative e secondo metodi normati. Nei rapporti di prova disponibili per il periodo rendicontato, l'inquinante monitorato risulta essere il materiale particolato/polveri associato alle attività di lavorazione/taglio del legno. I risultati analitici evidenziano valori ampiamente inferiori ai limiti autorizzativi.

Nel perimetro documentale disponibile non emergono misurazioni specifiche per altri inquinanti (es. NO_x, SO_x, VOC, POP, HAP, ODS).

INQUINANTI 2025	u.d.m	Valore	Valore limite	Fonte di emissione	Luogo di rilascio
Materiale particolato (lavorazioni meccaniche legno vergine)	mg/Nm ³	<0,1	3	Aspirazione/filtrazione lavorazioni meccaniche	Camino Adro (BS)
Materiale particolato Nebbie oleose (taglio legno)	mg/Nm ³	0,1	10	Aspirazione macchine taglio legno	Camino Fontevivo (PR)
Polveri totali (taglio legno)	mg/Nm ³	<0,2	10	Aspirazione taglio legno	Camino Limidi di Soliera (MO)



Acqua

Negli ultimi decenni, la disponibilità di risorse idriche è sempre più sotto pressione a causa della crescita della popolazione, dei cambiamenti climatici e dell'evoluzione degli stili di vita. L'acqua è un elemento essenziale per tutte le attività, e un uso responsabile è fondamentale per garantirne la sostenibilità nel lungo periodo.

Per CHIMAR e La Bottega dell'Artigiano, la tutela dell'acqua rappresenta una priorità. All'interno del Gruppo, il consumo idrico è limitato ai servizi igienici e agli usi civili, senza impatti diretti sulle attività produttive. L'approvvigionamento avviene esclusivamente tramite la rete idrica civile per scopi igienico-sanitari e antincendio, con scarico diretto in rete fognaria.

Prelievo idrico	2025	2024	2023
megalitri	3,370	1,466	2,009

Nel 2024 il prelievo idrico è diminuito rispetto al 2023 (da 2,009 ML a 1,466 ML), con una riduzione di circa -27%. Nel 2025 si registra invece un aumento significativo (fino a 3,370 ML), pari a circa +130% rispetto al 2024 e +68% rispetto al 2023, dovuto principalmente a perdite di acqua riscontrate in varie sedi (individuate e sistemate).

Considerata la natura dei consumi, il Gruppo adotta e consolida misure mirate a prevenire sprechi e a ridurre l'impronta idrica complessiva. In particolare:

- **Monitoraggio mensile dei consumi** tramite analisi delle bollette e verifica degli scostamenti rispetto ai periodi precedenti, al fine di individuare tempestivamente eventuali anomalie.
- **Efficientamento delle dotazioni per gli usi civili**, attraverso l'impiego di miscelatori e sistemi a basso consumo, per limitare il consumo senza impatti sul comfort e sulla funzionalità.
- **Controllo periodico per possibili perdite** e interventi di manutenzione con l'obiettivo di ridurre consumi non intenzionali.



Water credits

Nel 2025 il Gruppo ha integrato la propria strategia di gestione della risorsa idrica con l'acquisto e il ritiro irreversibile di water credits per un totale di 725 m³, a compensazione volontaria di una quota equivalente dell'impronta idrica aziendale. L'operazione è documentata nel Water Credit Report emesso da Hypercube che riporta anche l'identificativo di transazione e le informazioni di tracciabilità su blockchain; il processo principale associato ai crediti è water reuse.

Contestualizzazione quantitativa



Sede	Acqua prelevata [mc]	Livello di stress idrico dell'area	Water credits allocati [mc]	Consumo residuo post-credits [mc]
CHIMAR	2.996	medio-basso	351	2.645
La Bottega dell'Artigiano	374	alto	374	0
Totale Gruppo	3.370		725	2.645

I water credits sono stati allocati prioritariamente alla sede situata in area a maggiore stress idrico (Funò, BO).



Rifiuti

Il Gruppo è fortemente impegnato nella riduzione dell'impatto ambientale dei propri processi e adotta strategie efficaci per la gestione sostenibile dei rifiuti. Particolare attenzione viene posta al recupero delle risorse, minimizzando la quantità di rifiuti destinati alla discarica.

In tutte le sedi CHIMAR e La Bottega dell'Artigiano è attivo un sistema di raccolta differenziata per una gestione responsabile dei rifiuti. Sono state adottate diverse iniziative per ridurre la produzione di rifiuti, tra cui l'introduzione di borracce riutilizzabili in sostituzione delle bottiglie di plastica monouso. Dal 2023, l'unica tipologia di bottigliette disponibile in azienda è realizzata al 100% con materiali riciclati, riducendo così l'impatto ambientale legato alla produzione di nuova plastica. Inoltre, sono stati introdotti bicchierini contenenti il 30% di materiale riciclato.

Rifiuti		Tonnellate	%
Quantità totale di rifiuti prodotti		2.332,111	100%
Non pericolosi	Smaltimento	14,870	1%
	Recupero	2.317,200	99%
Pericolosi	Smaltimento	0	0%
	Recupero	0,041	0%

Nel perimetro CHIMAR e La Bottega dell'Artigiano, i rifiuti prodotti sono prevalentemente non pericolosi e risultano legati soprattutto a imballaggi e alle lavorazioni del legno. I rifiuti pericolosi risultano residuali (totale 41 kg) e riconducibili principalmente a imballaggi contaminati da residui di sostanze pericolose, imballaggi metallici con matrici solide porose pericolose e gas in contenitori a pressione contenenti sostanze pericolose, gestiti tramite circuiti autorizzati.

Nel 2025, le aziende hanno prodotto complessivamente 2.332,111 tonnellate di rifiuti, adottando un approccio fortemente improntato alla sostenibilità. Oltre il 99% dei materiali è stato valorizzato attraverso operazioni di recupero, mentre soltanto l'1% è stato destinato alla discarica. Inoltre, la quota di rifiuti classificati come pericolosi risulta estremamente ridotta, attestandosi a un marginale 0,01% del totale.

Rifiuti generati	2025	2024	2023
tonnellate	2.332,1	2.534	2.305,7







13 premi studio
per i figli dei dipendenti



6 studenti
in tirocinio



7 associazioni
del territorio supportate



Capitolo 7 **Comunità**



Nel corso del 2025, CHIMAR e La Bottega dell'Artigiano hanno rafforzato il proprio impegno verso il territorio e la comunità in cui hanno sede tutte le filiali del Gruppo, con un'attenzione particolare ai giovani, alla formazione e alla salute. Attraverso una serie di iniziative, le aziende hanno promosso valori di solidarietà, crescita culturale e responsabilità sociale, contribuendo allo sviluppo della comunità locale.

Premiazioni Figli dei Dipendenti

L'evento di fine anno del gruppo CHIMAR è stato nuovamente l'occasione per la premiazione ai figli dei dipendenti che si sono distinti per meriti scolastici, giunto alla sua nona edizione. Dai più piccoli delle scuole elementari, fino agli studenti universitari, 13 giovani sono stati riconosciuti per i loro successi accademici. Alla cerimonia di premiazione ha partecipato anche l'assessore alle politiche scolastiche del Comune di Carpi, prof. Giuliano Albarani, che ha sottolineato l'importanza del legame tra l'azienda e la comunità locale, evidenziando il valore del supporto ai giovani e del dialogo tra le realtà del territorio.



Incontro con fondazione Futuro di Modena

CHIMAR ha partecipato a un incontro con **Fondazione Futuro di Modena**, realtà che offre supporto a persone emarginate o a rischio di esclusione, promuovendone il pieno coinvolgimento nella società attraverso opportunità di lavoro, percorsi educativi e sostegno sociale. Durante l'incontro, **Marco Arletti** (Amministratore Delegato) ed **Elisa Luppi** (Responsabile Marketing) hanno presentato l'azienda, le principali aree di business e i valori che ne orientano l'operato, avviando un primo dialogo e una connessione con la Fondazione e con le persone impegnate nelle sue attività.



Laboratorio Gastronomico Sant'Anna

Il Gruppo ha aderito e sostiene attivamente il progetto del **Laboratorio Gastronomico Sant'Anna**, nato dalla collaborazione tra la **Cooperativa Sociale Eortè** e la Direzione della **Casa Circondariale Sant'Anna di Modena**. L'iniziativa rappresenta un'opportunità concreta di reinserimento per le persone detenute: attraverso il lavoro all'interno dell'istituto, i partecipanti apprendono un mestiere e trasformano ingredienti semplici in prodotti che raccontano rinascita e tradizione. Il lavoro, infatti, è uno strumento riconosciuto per favorire percorsi di autonomia e ridurre il rischio di recidiva, contribuendo a ricostruire fiducia, dignità e senso di appartenenza alla comunità. A supporto del progetto, CHIMAR ha attivato un canale dedicato: i dipendenti possono inoltrare gli ordini a un referente interno che raccoglie le richieste e gestisce la consegna della pasta fresca direttamente presso la sede aziendale.



Diffusione di contenuti ESG per la comunità: imprese e territorio a confronto

Il 10 aprile, presso la sede di Limidi, si è svolto un incontro dedicato alla cultura della sostenibilità e alla diffusione dei temi ESG nel territorio, realizzato in collaborazione con l'Associazione per la Responsabilità Sociale d'Impresa. Partendo dal tema "Sostenibilità: cosa significa ESG per le imprese?", l'evento ha approfondito il ruolo delle aziende nella transizione sostenibile attraverso punti di vista complementari: le esperienze aziendali presentate da Marco Arletti (AD CHIMAR) ed Elena Salda (AD di CMS S.p.A.), e le prospettive di evoluzione e crescita del territorio offerte da banche e consulenti. L'incontro ha rappresentato un momento di confronto concreto e partecipato, favorendo lo scambio di idee e la costruzione di consapevolezza condivisa sui temi della sostenibilità.

Un DAE per l'azienda e per la comunità

CHIMAR ha installato e attivato a Limidi, presso il proprio headquarter, il primo **defibrillatore automatico esterno (DAE)** del territorio. L'iniziativa nasce a seguito di un corso di aggiornamento di **Primo Soccorso** svolto in azienda con la **Croce Rossa**, durante il quale è emersa con forza l'importanza dei DAE come strumenti salvavita. Per massimizzare l'efficacia dell'intervento, l'azienda non si è limitata all'acquisto e all'installazione secondo le prescrizioni normative: il dispositivo è stato **registrato nel database regionale** e reso visibile anche tramite portale e applicazione mobile **DAE Responder**.

Grazie al sistema di mappatura dei defibrillatori attivato dal **118 Emilia-Romagna** su mandato della Regione, il DAE presente in sede è oggi parte della rete di dispositivi disponibili sul territorio. In caso di emergenza nelle vicinanze dell'azienda, lo strumento potrà quindi essere utilizzato anche dalla comunità, contribuendo in modo concreto alla sicurezza collettiva.



Supporto al Territorio

Nel 2025, l'azienda ha dimostrato un forte impegno a favore della comunità locale attraverso diverse iniziative:

- **Supporto all'evento "Corsa dei Leoni"** organizzato da Lions Club Carpi Host con il patrocinio del comune di Carpi. Circa seicento le persone sono accorse per prendere parte alla gara, sui due percorsi di 13 e 9 chilometri. Il ricavato dell'iniziativa è stato devoluto alla **Croce Blu di Carpi**, per l'acquisto di un montascale mobile a cingoli.

- **Supporto all'iniziativa promossa dall'associazione Rinascimento Culturale di Adro (BS)** impegnata a creare una rete di virtuosa basata su dialogo, confronto e diffusione della cultura nel territorio locale bresciano. CHIMAR ha sostenuto l'associazione in occasione dell'evento il cui protagonista è stato il giornalista ed autore televisivo Pablo Trincia, per un approfondimento sul tema della narrazione e comunicazione.
- **Supporto alla Polisportiva Nazareno di Carpi** contribuendo alla creazione dello Staff Development Fund, un fondo dedicato a finanziare corsi di formazione e aggiornamento per lo staff tecnico. L'iniziativa consente alla polisportiva di investire nella crescita continua e nel rafforzamento delle competenze degli allenatori, con ricadute positive sulla qualità dell'attività sportiva e sul percorso dei giovani atleti.
- **Partenariato per il progetto IFTS " Tecnico disegnatore per la manifattura e il packaging",** sostenendo e sottoscrivendo la proposta della Città dei ragazzi di Modena per l'istituzione di un nuovo corso di istruzione superiore. Grazie all'impegno di istituzioni, aziende e scuole di formazione, ha preso il via il corso ed i primi studenti che, a partire dalla primavera 2026, inizieranno il percorso di stage aziendale.
- Per la stagione 2025-26 **CHIMAR è main sponsor di AC CARPI**, la squadra di calcio della città che milita nel campionato di serie C. Un supporto alla comunità locale, all'associazione sportiva che, oltre alla prima squadra ha numerosi team femminili ed un settore giovanile ricco con più di 10 squadre, per educare allo sport e coinvolgere i più giovani. Inoltre, biglietti gratuiti per assistere alle partite dei biancorossi sono disponibili per tutti i dipendenti.





Progetti di Alternanza Scuola-Lavoro e visite degli studenti

Il Gruppo ha promosso l'inserimento lavorativo dei giovani attraverso progetti di alternanza scuola-lavoro sia presso l'headquarter di Limidi di Soliera sia presso altre sedi. Nel 2025, 6 studenti hanno avuto l'opportunità di vivere un'esperienza formativa in azienda:

- 2 tirocini per alternanza scuola-lavoro (PCTO), sede di Limidi
- 2 tirocini per alternanza scuola-lavoro (PCTO), sede di Mezzolombardo
- 1 tirocinio extra – curricolare presso la sede di Cadriano
- 1 tirocinio curricolare, universitario presso la sede di Limidi

Inoltre, due classi della scuola secondaria di primo grado **"A. Sassi" di Soliera** hanno visitato gli stabilimenti CHIMAR, vivendo una mattinata dedicata alla scoperta del mondo del lavoro. Gli studenti hanno potuto conoscere da vicino i reparti produttivi, comprendere le principali attività aziendali e approfondire il business del Gruppo grazie all'incontro con il Presidente **Giovanni Arletti, che li ha accompagnati durante la visita.**



ANNI PROTEGGIAMO IL TUO MONDO

**DA 25 ANNI
PROTEGGIAMO
IL TUO
MONDO**

2000-2025





Capitolo 8 **Obiettivi**



Obiettivi 2023-2025

Ambiente

Realizzazione di un nuovo prodotto, un supporto logistico sostenibile

Realizzazione di una carbon footprint degli stabilimenti

100%

50%

Governance

Digitalizzazione e semplificazione dei processi e flussi aziendali (nuovo gestionale)

Certificazione parità di genere

Implementazione criteri sociali e ambientali nella selezione dei fornitori

100%

100%

80%

Sociale

Realizzazione analisi clima interno

Rafforzamento della struttura welfare aziendale

Ulteriore sviluppo del sistema di formazione aziendale interno

Implementazione di policy riguardanti pratiche di Smart Working

100%

70%

50%

40%

Obiettivi 2026-2030

L'azienda ha definito una nuova strategia di sostenibilità che considera le implicazioni economiche, sociali e ambientali dell'operato quotidiano con l'obiettivo di integrarle in equilibrio armonico con gli obiettivi strategici di sviluppo economico e competitività aziendale.

Di seguito sono riportati gli obiettivi principali che definiti per il prossimo quinquennio 2026-2030.

Ambiente

1. Definire e rendere pubblico, entro il 2027, un obiettivo di riduzione delle emissioni di CO₂ (Scope 1 e 2, con progressiva estensione allo Scope 3), in allineamento con le Science-Based Targets (SBTi), basato sulla quantificazione della carbon footprint degli stabilimenti.
2. Incrementare l'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili attraverso l'ampliamento degli impianti fotovoltaici, con l'obiettivo di coprire entro il 2030 almeno il 15% del fabbisogno energetico complessivo.

3. Favorire la transizione verso modelli operativi a minore impatto ambientale mediante il progressivo rinnovo della flotta e delle attrezzature, adottando soluzioni a bassa dipendenza dai combustibili fossili.
4. Promuovere la riqualificazione e la valorizzazione del territorio attraverso lo sviluppo di progetti di riforestazione di aree locali abbandonate o degradate, contribuendo alla tutela della biodiversità, al miglioramento della qualità ambientale e alla compensazione delle emissioni di CO₂.
5. Incrementare progressivamente la quota di materie prime certificate utilizzate nei processi produttivi, promuovendo l'approvvigionamento responsabile e la tracciabilità lungo tutta la filiera con l'impiego di materiali provenienti da fonti sostenibili e gestite in modo responsabile.
6. Promuovere iniziative di economia circolare volte a trasformare gli scarti produttivi delle materie prime in nuove risorse a valore.

Sociale

1. Promozione del benessere dei dipendenti attraverso l'adozione di soluzioni e pratiche dedicate all'equilibrio vita-lavoro.
2. Definizione e implementazione di una Academy di Gruppo con percorsi formativi tecnici e soft-skills orientati alla crescita e valorizzazione delle competenze.
3. Rafforzamento del sistema di welfare aziendale mediante l'implementazione di nuovi strumenti e la stipula di convenzioni a supporto del benessere dei dipendenti.
4. Costituzione di una fondazione aziendale con l'obiettivo di destinare una quota del fatturato a iniziative ad impatto sociale, ambientale e territoriale, coerenti con i valori e la strategia ESG del Gruppo.



Governance

1. Formalizzare una strategia ESG approvata dal CdA entro il 2026, con chiara definizione di ruoli e responsabilità.
2. Evoluzione della catena di fornitura attraverso un'analisi annuale della supply chain sulla base di criteri ESG ed implementazione di un Codice di condotta fornitori che includa criteri di lavoro dignitoso, parità di genere e condizioni etiche lungo tutta la filiera.
3. Implementazione di processi di digitalizzazione e semplificazione dei flussi aziendali, al fine di migliorare l'efficienza operativa e progressiva adozione della normativa NIS 2 per garantire elevati standard di sicurezza e governance digitale.





GRI Content Index

Dichiarazione di utilizzo	CHIMAR S.p.A. ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo [01.01.25-31.12.25] in conformità con gli Standard GRI
GRI 1	Principi di rendicontazione 2021
Standard gri settoriali applicabili	N/a

GRI Sustainability Reporting Standard		Note/ Pag.
2 INFORMATIVA GENERALE		
L'ORGANIZZAZIONE E LE SUE PRASSI DI RENDICONTAZIONE		
2-1	Dettagli sull'organizzazione	da 15 a 31
2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	6
2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	6
2-4	Restatement delle informazioni	N/A
2-5	Assurance esterna	Non prevista
ATTIVITÀ E LAVORATORI		
2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	da 39 a 45
2-7	Dipendenti	da 53 a 59
2-8	Lavoratori non dipendenti	da 53 a 59
GOVERNANCE		
2-9	Struttura e composizione della governance	17
2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	17
2-11	Presidente del massimo organo di governo	17
2-12	Ruolo del massimo organo di governo nella supervisione della gestione degli impatti	17
2-13	Delega di responsabilità per la gestione degli impatti	17
2-14	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	17
2-15	Conflitti d'interesse	N/A
2-16	Comunicazione delle criticità	50, 51
2-17	Competenze collettive del massimo organo di governo	17
2-18	Valutazione della performance del massimo organo di governo	N/A
2-19	Politiche retributive	Non rendicontato
2-20	Processo di determinazione della retribuzione	Non rendicontato
2-21	Rapporto sulla retribuzione totale annuale	Non rendicontato
STRATEGIA, POLITICHE E PROCEDURE		
2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	4
2-23	Impegni in termini di policy	da 25 a 30
2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy	N/A
2-25	Processi volti a rimediare agli impatti negativi	50, 51
2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare criticità	50, 51
2-27	Conformità a leggi e regolamenti	da 25 a 30
2-28	Adesione ad associazioni	24
COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER		
2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	12, 13
2-30	Accordi di contrattazione collettiva	54

3 TEMI MATERIALI		
INFORMATIVE SU TEMI MATERIALI		
3-1	Processo per determinare i temi materiali	7, 8
3-2	Elenco di temi materiali	da 9 a 11
3-3	Gestione dei temi materiali	da 9 a 11
101	BIODIVERSITÀ	
101-1	Policy per arrestare e invertire la perdita di biodiversità	9, 25, 43
101-2	Gestione degli impatti della biodiversità	9, 25, 43
101-3	Accesso e condivisione dei benefici	N/A
101-4	Identificazione degli impatti sulla biodiversità	9
101-5	Ubicazioni con impatti sulla biodiversità	Nessuna
101-6	Fattori diretti della perdita di biodiversità	Nessuno
101-7	Cambiamenti dello stato di biodiversità	Nessuno
101-8	Servizi ecosistemici	9, 25
102	CLIMATE CHANGE	
102-1	Piano di transizione per il cambiamento climatico	94
102-2	Piano di adattamento ai cambiamenti climatici	94
102-3	Transizione equa	N/A
102-4	Obiettivi e progressi nella riduzione delle emissioni di gas serra	94
102-5	Emissioni di gas serra di Scope 1	76
102-6	Emissioni di gas serra di Scope 2	77
102-7	Emissioni di gas serra di Scope 3	dati non disponibili
102-8	Intensità delle emissioni di gas serra	78
102-9	Riduzione delle emissioni di gas serra nella catena del valore	N/A
102-10	Crediti di carbonio	N/A
103	ENERGY	
103-1	Politiche e impegni in materia di energia	da 70 a 74
103-2	Consumo energetico e autoproduzione all'interno dell'organizzazione	da 70 a 74
103-3	Consumo energetico a monte e a valle	dati non disponibili
103-4	Intensità energetica	74
103-5	Riduzione del consumo energetico	da 70 a 74
200	TEMI ECONOMICI	
201	PERFORMANCE ECONOMICHE	
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	48
201-3	Piani pensionistici a benefici definiti e altri piani di pensionamento	N/A
201-4	Assistenza finanziaria ricevuta dal governo	N/A
202	PRESENZA SUL MERCATO	
202-1	Rapporti tra il salario standard di un neoassunto per genere e il salario minimo locale	dati non disponibili
202-2	Proporzione di senior manager assunti dalla comunità locale	56
203	IMPATTI ECONOMICI INDIRETTI	
203-1	Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati	N/A
203-2	Impatti economici indiretti significativi	N/A
204	PRATICHE DI APPROVVIGIONAMENTO	
204-1	Proporzione di spesa verso fornitori locali	45
205	ANTICORRUZIONE	
205-1	Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione	50
205-2	Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	50
205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	Nessuna



206	COMPORTAMENTO ANTICONCORRENZIALE	
206-1	Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e prassi monopolistiche	Nessuna
207	IMPOSTE	
207-1	Approccio alla fiscalità	N/A
207-2	Governance fiscale, controllo e gestione del rischio	N/A
207-3	Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni in materia fiscale	N/A
207-4	Rendicontazione Paese per Paese	N/A
300	TEMI AMBIENTALI	
301	MATERIALI	
301-1	Materiali utilizzati per peso o volume	35
301-2	Materiali utilizzati che provengono da riciclo	35
301-3	Prodotti recuperati o rigenerati e relativi materiali di imballaggio	35
303	ACQUA E SCARICHI IDRICI	
303-1	Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	80, 81
303-2	Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	80, 81
303-3	Prelievo idrico	80
303-4	Scarico di acqua	80
303-5	Consumo di acqua	80
305	EMISSIONI	
305-6	Emissioni di sostanze dannose per ozono (ODS, "ozonedepleting substances")	79
305-7	Ossidi di azoto (NOX), ossidi di zolfo (SOX) e altre emissioni significative	79
306	RIFIUTI	
306-1	Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	82
306-2	Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	82
306-3	Rifiuti prodotti	82
306-4	Rifiuti non destinati a smaltimento	82
306-5	Rifiuti destinati allo smaltimento	82
308	VALUTAZIONE AMBIENTALE DEI FORNITORI	
308-1	Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	41
308-2	Impatti ambientali negativi nella catena di fornitura e azioni intraprese	Nessuno
400	TEMI SOCIALI	
401	OCCUPAZIONE	
401-1	Nuove assunzioni e turnover	60
401-2	Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	62, 63
401-3	Congedo parentale	61
402	RELAZIONI TRA LAVORATORI E MANAGEMENT	
402-1	Periodo minimo di preavviso per cambiamenti operativi	da CCNL
403	SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO - 2018	
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	64
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	64
403-3	Servizi di medicina sul lavoro	64
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	64
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	65, 66
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	67
403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	N/A
403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	100%
403-9	Infortuni sul lavoro	67
403-10	Malattie professionali	67

404	FORMAZIONE E ISTRUZIONE	
404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	61
404-2	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza alla transizione	61
404-3	Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	dati non disponibili
405	DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ	
405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	17, 56
405-2	Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	dati non disponibili
406	NON DISCRIMINAZIONE	
406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Nessuno
407	LIBERTÀ DI ASSOCIAZIONE E CONTRATTAZIONE COLLETTIVA	
407-1	Attività e fornitori il cui diritto alla libertà di associazione e contrattazione collettiva può essere a rischio	Nessuna
408	LAVORO MINORILE	
408-1	Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro minorile	Nessuna
409	LAVORO FORZATO E OBBLIGATORIO	
409-1	Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatorio	Nessuno
410	PRATICHE PER LA SICUREZZA	
410-1	Personale addetto alla sicurezza formato sulle politiche o procedure riguardanti i diritti umani	N/A
411	DIRITTI DEI POPOLI INDIGENI	
411-1	Episodi di violazione dei diritti delle popolazioni indigene	N/A
413	COMUNITÀ LOCALI	
413-1	Operazioni che prevedono il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni degli impatti e programmi di sviluppo	da 85 a 90
413-2	Operazioni con rilevanti impatti effettivi e potenziali sulle comunità locali	da 85 a 90
414	VALUTAZIONE SOCIALE DEI FORNITORI	
414-1	Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo criteri sociali	41
414-2	Impatti sociali negativi nella catena di fornitura e azioni intraprese	Nessuno
415	POLITICA PUBBLICA	
415-1	Contributi politici	N/A
416	SALUTE E SICUREZZA DEI CLIENTI	
416-1	Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotti e servizi	N/A
416-2	Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	Nessuno
417	MARKETING ED ETICHETTATURA	
417-1	Requisiti in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	N/A
417-2	Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	Nessuna
417-3	Episodi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing	Nessuna
418	PRIVACY DEI CLIENTI	
418-1	Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	Nessuna







Limidi di Soliera (MO) Via Archimede 175

T. +39 059 8579611

E-mail: info@chimar.eu



Limidi di Soliera (MO) Via Archimede 175

T. +39 051 6651313

E-mail: bottega.artigiano@bottega-artigiano.it

